



All. A.3.1 (R)

**Il sistema  
produttivo della  
provincia di  
Piacenza**

*PROVINCIA DI PIACENZA*

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE  
ANNO 2007  
QUADRO CONOSCITIVO**

**IL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA  
UN'ANALISI ATTRAVERSO I DATI DELL'ARCHIVIO ASIA UNITA' LOCALI  
ANNO 2004 E CENSIMENTO 2001**

*Luglio 2007*

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. L'ARCHIVIO ASIA UNITA' LOCALI .....</b>	<b>4</b>
<b>2. LE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO .....</b>	<b>6</b>
<b>3. LE UNITA' LOCALI IN PROVINCIA DI PIACENZA.....</b>	<b>12</b>
<b><i>3.1 Le unità locali per aree territoriali: le zone altimetriche.....</i></b>	<b>19</b>
<b><i>3.2 Le unità locali per aree territoriali: le aree programma.....</i></b>	<b>25</b>
<b><i>3.2.1 Il peso del comune capoluogo di provincia nell'area Centrale .....</i></b>	<b>31</b>
<b>4. IL SISTEMA PRODUTTIVO COMUNALE .....</b>	<b>32</b>
<b>5. UNA LETTURA DI SINTESI.....</b>	<b>43</b>

## **PREMESSA**

*E' qui presentata una analisi del sistema produttivo provinciale basata su elaborazioni dei dati dell'archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive) Unità Locali.*

*L'archivio ASIA utilizzato rappresenta un completamento importante nel sistema di archivi ASIA messi a punto dall'Istat. Se lo scorso anno avevamo elaborato i dati dell'archivio Asia Imprese, la disponibilità delle informazioni inerenti le unità locali delle imprese, permette un approfondimento conoscitivo del sistema produttivo locale.*

*I dati sono, con i dovuti limiti esplicitati nell'ambito delle note metodologiche, comparabili con quelli censuari, da cui la possibilità di valutare l'evoluzione del sistema locale, almeno a livello strutturale nel triennio 2001 –2004.*

*Inoltre la disponibilità di un aggiornamento annuale dell'archivio inerente le unità locali da parte dell'Istat, permetterà di monitorare nei prossimi anni l'evoluzione anche congiunturale del sistema produttivo.*

*L'analisi è preceduta da una breve nota informativa relativa all'archivio ASIA, che chiarisce le modalità di costruzione del medesimo ed il grado di copertura delle informazioni fornite.*

*Sono quindi esaminate le principali informazioni sul sistema produttivo locale desumibili dalle elaborazioni delle variabili presenti nell'archivio ASIA Unità locali. In particolare le caratteristiche delle imprese presenti sul nostro territorio, quindi le caratteristiche delle unità locali, dapprima a livello provinciale e di grande aree territoriali, e quindi nel dettaglio comunale.*

## 1. L'ARCHIVIO ASIA UNITA' LOCALI

L'Istat ha presentato a fine 2006 il Registro statistico delle unità locali delle imprese (ASIA – Unità locali), realizzando un significativo passo avanti nel completamento del Sistema di archivi sulle imprese. Questo percorso è iniziato nel 1996 con la realizzazione del Censimento intermedio dell'Industria e dei servizi, funzionale alla costruzione dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) costituito in base al Regolamento del Consiglio Europeo n°2186/1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici.

Così come ASIA Imprese, anche il Registro delle unità locali sarà oggetto di aggiornamenti annuali, consentendo di monitorare con tale cadenza la fotografia scattata al Censimento.

Questi registri sono infatti costruiti con un preponderante utilizzo di archivi amministrativi, attraverso un processo di integrazione di diversi archivi, il che permette l'aggiornamento sistematico delle informazioni contenute nei registri.

La grande novità di questo Registro delle unità locali è quella di rendere disponibili informazioni analoghe a quelle rilevate in sede di Censimento dell'industria e dei servizi, essendo afferente alle unità locali e non solo alle imprese.

Nello specifico, l'archivio ASIA unità locali è stato ottenuto attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti da diverse fonti, sia amministrative che statistiche. L'archivio ASIA Imprese ha costituito la base informativa di partenza cui riferire tutte le informazioni disponibili sulle singole unità produttive; Istat ha quindi realizzato una indagine annuale per acquisire informazioni sulle imprese plurilocalizzate di grandi dimensioni e definito un modello probabilistico per la stima dello stato di attività e delle caratteristiche delle imprese di piccola/media dimensione non partecipanti all'indagine.

Le informazioni amministrative utilizzate nella costruzione dell'archivio sono:

- dichiarazione nominativa assicurati (Inail)
- dichiarazioni IVA (Anagrafe Tributaria)
- registro delle Camere di Commercio (CCIAA)
- utenze telefoniche
- Modello Unico Dichiarazione Ambientale (MUD)
- unità locali istituti di credito (Banca d'Italia)
- unità locali della Grande distribuzione

Il campo di osservazione di ASIA è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie, che hanno svolto attività produttiva per almeno sei mesi nel corso dell'anno di riferimento. Sono escluse dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, allevamento e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE); caccia e pesca (sezione B); pubblica amministrazione e difesa (sezione L); assicurazione sociale obbligatoria; attività di organizzazioni ricreative n.c.a. (divisione 91); servizi domestici presso famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q). Inoltre sono escluse dall'osservazione le unità classificate come istituzioni pubbliche e quelle private non profit, ad eccezione delle Cooperative sociali.

La confrontabilità con i dati del Censimento è limitata tuttavia, oltre che dal diverso campo di osservazione, come sopra specificato, anche dalle seguenti differenze nelle definizioni e classificazioni utilizzate:

- il periodo di riferimento: le informazioni del Registro ASIA si riferiscono ad un dato medio dell'anno di riferimento, mentre i dati censuari colgono la situazione di un determinato giorno (22 ottobre 2001). Quindi le unità censite sono un sottoinsieme delle unità attive secondo ASIA;
- la classificazione delle attività economiche: le unità produttive di ASIA sono classificate secondo la nuova classificazione Ateco 2002, quelle censuarie secondo Ateco 1991,

ovvero la confrontabilità tra le due diverse classificazioni è possibile solo al livello di due cifre Ateco.

Poiché inoltre l'universo di riferimento del Censimento e di ASIA sono diversi, i dati censuari sono stati ricostruiti in base al campo di osservazione di ASIA e non deve pertanto stupire che i dati esposti in questo lavoro differiscano rispetto ad altri dati censuari precedentemente pubblicati.

## 2. LE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO

Prima di esaminare in dettaglio i risultati delle elaborazioni eseguite sui dati delle unità locali localizzate in provincia di Piacenza, esaminiamo brevemente le caratteristiche delle imprese presenti con almeno una unità locale sul nostro territorio. Non si tratta quindi delle imprese aventi sede sul nostro territorio, ma di tutte le imprese che hanno unità locali nel territorio provinciale, indipendentemente dalla localizzazione della sede dell'impresa.

Nel 2004 in base ai dati dell'archivio Asia unità locali, in provincia di Piacenza vi erano 25.213 unità locali con 92.342 addetti, facenti capo a 23.537 imprese presenti sul territorio. Dai dati censuari, omogeneizzati con il campo di osservazione dell'archivio Asia, si rilevano al 2001 23.952 unità locali con complessivi 85.574 addetti, espressione di un totale di 22.543 imprese.

Il confronto temporale indica una sensibile crescita nel triennio del sistema produttivo locale: +5,3% le unità locali, +7,9% gli addetti delle stesse e +4,4% le imprese presenti con almeno una unità locale. Seppure la variazione sia presumibilmente sovrastimata dal momento che, per le modalità di rilevazione e costruzione degli archivi l'universo censuario è probabilmente un sottoinsieme dell'universo Asia di confronto (vedi note metodologiche), tuttavia si può affermare che l'evoluzione a livello locale è stata sicuramente positiva ed inoltre migliore rispetto alla media nazionale; infatti la variazione nel medesimo intervallo temporale del totale degli addetti delle imprese presenti sul territorio è pari a -0,4%. Il totale addetti delle imprese presenti è la somma degli addetti delle imprese che hanno almeno una unità locale nel nostro territorio e la cui sede può essere ovunque localizzata in Italia; vi rientrano quindi grandi imprese plurilocalizzate, con unità locali in tutto il territorio nazionale e pertanto, in una certa qual misura, la variazione del totale degli addetti delle imprese presenti sintetizza un andamento occupazionale più generale.

### LE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001

	IMPRESE	UNITA' LOCALI	ADDETTI DELLE IMPRESE	ADDETTI DELLE UL
<b>VALORI ASSOLUTI</b>				
2004	23.537	25.213	975.073	92.342
2001	22.543	23.952	979.034	85.574
<b>VARIAZIONI %</b>				
2004/2001	4,4	5,3	-0,4	7,9
<b>VARIAZIONI ASSOLUTE</b>				
2004/2001	994	1.261	-3.961	6.768

Analizziamo ora le caratteristiche delle imprese presenti in termini di numero di unità locali con cui sono presenti sul nostro territorio, classe dimensionale di addetti dell'impresa e settore di attività economica dell'impresa.

La grande maggioranza delle imprese è presente sul nostro territorio con una sola unità locale: 95% delle imprese ovvero 22.313 su 23.537; a queste si aggiunge un 4,7% del totale imprese presenti con due unità locali. L'88,5% delle unità locali della provincia appartiene ad imprese presenti con una sola unità locale e l'8,7% ad imprese presenti con due unità locali, da cui meno del 3% delle unità locali fa capo ad imprese con più di 3 unità locali sul nostro territorio. Parimenti il 90% degli addetti è occupato presso unità locali di imprese con massimo due unità locali nella provincia di Piacenza.

Percentuali del tutto analoghe si riscontrano dall'analisi dei dati censuari, il confronto con i quali evidenzia solo un modesto spostamento del sistema dalle imprese con una a quelle con due unità locali. Complessivamente le imprese sono presenti sul nostro territorio con 1,1 unità locali e la dimensione media delle unità locali è di 3,7 addetti (1,1 e 3,6 i valori al Censimento).

Alla piccola dimensione in termini di numero di unità locale, fa riscontro la distribuzione delle imprese presenti per classe di addetti di impresa. Il 73% delle imprese presenti al 2004 hanno meno di 3 addetti, a queste imprese corrisponde il 69% delle unità locali della provincia ed il 23%

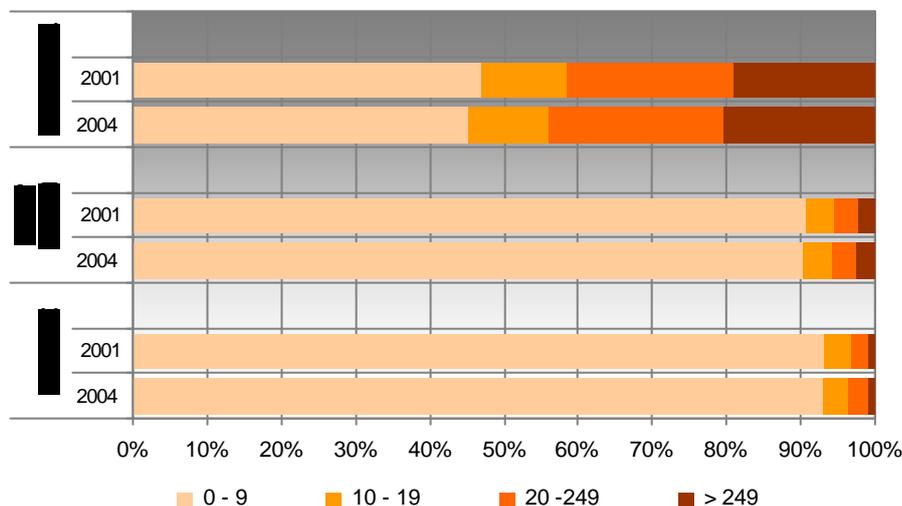
**LE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO PER NUMERO DI UNITÀ LOCALI, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

N° UL	ASIA 2004			CENSIMENTO 2001			VARIAZIONI		
	IMPRESE	UL	ADD. UL	IMPRESE	UL	ADD. UL	IMPRESE	UL	ADD. UL
1	22.313	22.313	69.050	21.577	21.577	65.217	736	736	3.833
2	1.102	2.204	13.595	826	1.652	11.665	276	552	1.930
3	73	219	2.599	84	252	2.895	-11	-33	-296
4 - 5	28	123	1.986	37	161	2.515	-9	-38	-529
6 - 9	12	82	1.200	14	102	1.189	-2	-20	11
10 - 20	6	75	2.183	2	25	186	4	50	1.997
40 - 60	2	98	1.046	2	96	1.084	0	2	-38
> 60	1	99	683	1	87	823	0	12	-140
<b>TOTALE</b>	<b>23.537</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>	<b>22.543</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>	<b>994</b>	<b>1.261</b>	<b>6.768</b>

degli addetti delle unità locali. Alla classe dimensionale da 3 a 9 addetti appartiene il 20% delle imprese con il 21% delle unità locali ed il 22,3% degli addetti. Nell'insieme pertanto le micro imprese, con meno di 10 addetti, sono il 93% del totale, cui fa capo il 90% delle unità locali che tuttavia occupano solo il 45% degli addetti. Viceversa le grandi imprese, quelle con oltre 249 addetti, occupano il 20% degli addetti delle unità locali della provincia.

Sebbene il sistema locale continui ad essere dominato dalla micro impresa, tuttavia nel triennio si è rafforzata la presenza delle imprese di maggiore dimensione: le imprese con oltre 100 addetti sono passate dall'1,2 all'1,4% del totale delle imprese presenti, aumentando parallelamente l'incidenza a livello locale del numero di unità locali (dal 2,7% del totale al 2,9%) e la numerosità degli addetti (dal 26% ad oltre il 28% del totale addetti delle unità locali).

**DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



Anche analizzando le variazioni, le crescite in percentuale maggiore dell'esistente al 2001, attengono alle imprese più grandi. In valore assoluto, i dati dell'archivio Asia segnalano per la classe dimensionale con oltre 100 addetti, circa 50 imprese in più presenti nel nostro territorio rispetto al Censimento, con una variazione di +100 unità locali e 3.800 addetti (57% dell'incremento totale), su un complessivo di circa +6.800 addetti rispetto al 2001.

Da considerare tuttavia che per tutte le classi di addetti di impresa, la quota maggiore di imprese è presente con una sola unità locale (oltre il 77% delle imprese di ciascuna classe di addetti); solo nel caso della grande impresa, oltre 249 addetti, la percentuale di imprese con una sola unità locale in provincia discende al 62% ed il 16% di questo gruppo di imprese ha due unità locali sul territorio.

**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER NUMERO DI UNITÀ LOCALI E CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA. ASIA 2004**

N° UL	CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>IMPRESE</b>								
1	16 885	4 166	664	298	89	86	125	22 313
2	256	556	154	70	20	14	32	1 102
3	0	25	12	11	2	5	18	73
4 - 5	0	1	5	7	1	2	12	28
6 - 9	0	0	2	1	1	1	7	12
10 - 20	0	0	0	0	1	1	4	6
40 - 60	0	0	0	0	0	0	2	2
> 60	0	0	0	0	0	0	1	1
<b>TOTAL F</b>	<b>17 141</b>	<b>4 748</b>	<b>837</b>	<b>387</b>	<b>114</b>	<b>109</b>	<b>201</b>	<b>23 537</b>
<b>UNITA' LOCALI</b>								
1	16 885	4 166	664	298	89	86	125	22 313
2	512	1 112	308	140	40	28	64	2 204
3	0	75	36	33	6	15	54	219
4 - 5	0	4	22	29	5	8	55	123
6 - 9	0	0	13	6	8	6	49	82
10 - 20	0	0	0	0	17	15	43	75
40 - 60	0	0	0	0	0	0	98	98
> 60	0	0	0	0	0	0	99	99
<b>TOTAL F</b>	<b>17 397</b>	<b>5 357</b>	<b>1 043</b>	<b>506</b>	<b>165</b>	<b>158</b>	<b>587</b>	<b>25 213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
1	20 690	17 822	7 862	6 760	3 729	4 905	7 282	69 050
2	516	2 620	1 985	1 887	1 225	1 811	3 551	13 595
3	0	148	152	333	60	236	1 670	2 599
4 - 5	0	4	72	205	40	147	1 517	1 986
6 - 9	0	0	31	29	50	149	941	1 200
10 - 20	0	0	0	0	75	141	1 967	2 183
40 - 60	0	0	0	0	0	0	1 046	1 046
> 60	0	0	0	0	0	0	683	683
<b>TOTAL F</b>	<b>21 205</b>	<b>20 594</b>	<b>10 102</b>	<b>9 214</b>	<b>5 179</b>	<b>7 390</b>	<b>18 657</b>	<b>92 342</b>

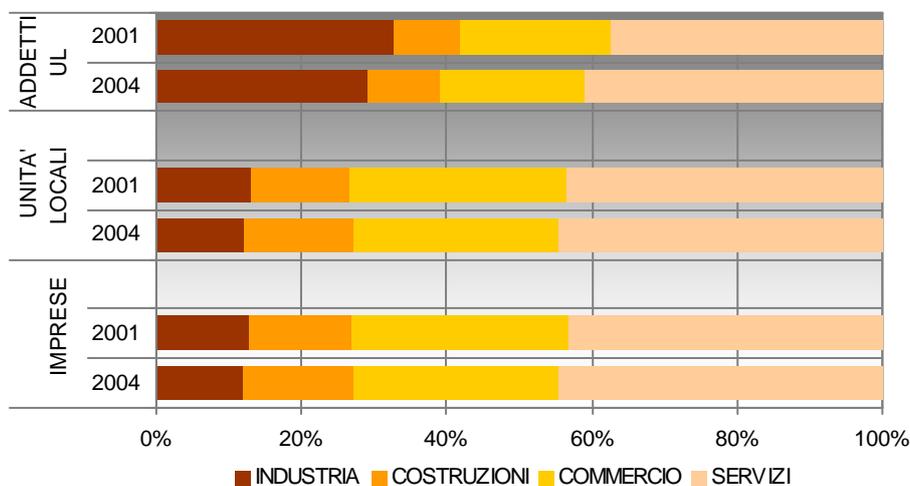
**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER NUMERO DI UNITÀ LOCALI E CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA. CENSIMENTO 2001**

N° UL	CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>IMPRESE</b>								
1	16 333	4 014	671	305	83	68	103	21 577
2	220	389	98	53	19	15	32	826
3	0	43	12	14	2	2	11	84
4 - 5	0	6	8	5	2	1	15	37
6 - 9	0	0	4	0	0	3	7	14
10 - 20	0	0	0	1	0	1	0	2
40 - 60	0	0	0	0	0	0	2	2
> 60	0	0	0	0	0	0	1	1
<b>TOTAL F</b>	<b>16 553</b>	<b>4 452</b>	<b>793</b>	<b>378</b>	<b>106</b>	<b>90</b>	<b>171</b>	<b>22 543</b>
<b>UNITA' LOCALI</b>								
1	16 333	4 014	671	305	83	68	103	21 577
2	440	778	196	106	38	30	64	1 652
3	0	129	36	42	6	6	33	252
4 - 5	0	25	33	21	10	4	68	161
6 - 9	0	0	27	0	0	24	51	102
10 - 20	0	0	0	10	0	15	0	25
40 - 60	0	0	0	0	0	0	96	96
> 60	0	0	0	0	0	0	87	87
<b>TOTAL F</b>	<b>16 773</b>	<b>4 946</b>	<b>963</b>	<b>484</b>	<b>137</b>	<b>147</b>	<b>502</b>	<b>23 952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
1	20 251	17 443	8 262	6 935	3 164	3 917	5 245	65 217
2	440	1 792	1 287	1 497	949	1 417	4 283	11 665
3	0	232	153	444	73	181	1 812	2 895
4 - 5	0	41	117	102	82	30	2 143	2 515
6 - 9	0	0	50	0	0	371	768	1 189
10 - 20	0	0	0	41	0	145	0	186
40 - 60	0	0	0	0	0	0	1 084	1 084
> 60	0	0	0	0	0	0	823	823
<b>TOTAL F</b>	<b>20 691</b>	<b>19 508</b>	<b>9 869</b>	<b>9 019</b>	<b>4 268</b>	<b>6 061</b>	<b>16 158</b>	<b>85 574</b>

Se l'analisi dimensionale ha evidenziato come lo sviluppo locale sia stato in buona parte attribuibile alle imprese di maggiore dimensione, soprattutto in termini di espansione occupazionale, la considerazione del settore economico di attività delle imprese presenti permette di completare il quadro conoscitivo.

Al 2004 la distribuzione delle imprese presenti per settore è la seguente: delle 23.537 imprese 10.468, pari al 44,5%, sono imprese di servizi, cui appartiene il 44,7% delle unità locali del nostro territorio dove trova impiego il 41% degli addetti; in termini occupazionali l'industria è il secondo settore con il 29% degli addetti delle unità locali collocati in imprese industriali, che sono complessivamente 2.789 ovvero l'11,8% del totale (12,2% le relative unità locali). Segue il commercio con un peso in termini di imprese pari al 28,4%, di unità locali del 28,2% e di addetti del 19,9%, ed infine il settore delle costruzioni dove è collocato il 10% del totale degli addetti delle unità locali della provincia e che in termini di imprese pesa per il 15,3%.

**DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO PIACENTINO RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'IMPRESA. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



Il confronto con i dati censuari evidenzia fenomeni noti: netto nel triennio è stato il rafforzamento dei settori dei servizi e delle costruzioni, viceversa l'industria si è considerevolmente ridimensionata ed il commercio ha subito un processo di trasformazione verso una maggiore dimensione media, denotato dalla diminuzione di imprese ed unità locali cui ha fatto riscontro un incremento occupazionale.

I dati sopra esposti evidenziano inoltre le differenze strutturali tra i settori:

- costruzioni e commercio sono nettamente dominate dalla piccola impresa (le imprese con meno di 10 addetti sono il 95% del totale), dove risulta occupato oltre il 60% degli addetti dei due settori, con una dimensione media delle unità locali pari rispettivamente a 2,5 e 2,6 addetti per unità locale;
- il settore dei servizi presenta invece una dimensione media delle unità locali di 3,4 addetti, meno del 50% degli addetti è occupata in imprese con meno di 10 addetti e ben il 31% viceversa in imprese con oltre 249 addetti;
- l'industria è invece caratterizzata dalla media dimensione: le unità locali di imprese industriali hanno mediamente 8,7 addetti, solo il 22,3% degli addetti delle unità locali industriali è occupato in unità locali con meno di 10 addetti, ma la quota di occupazione nella grande impresa è del 17,5%, quindi nettamente inferiore a quanto riscontrato per i servizi.

**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA. ASIA 2004**

SETTORE	CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>IMPRESE</b>								
INDUSTRIA	1.281	879	313	178	54	47	37	2.789
COSTRUZIONI	2.717	713	107	37	5	1	11	3.591
COMMERCIO	5.059	1.259	193	74	24	25	55	6.689
SERVIZI	8.084	1.897	224	98	31	36	98	10.468
<b>TOTALE</b>	<b>17.141</b>	<b>4.748</b>	<b>837</b>	<b>387</b>	<b>114</b>	<b>109</b>	<b>201</b>	<b>23.537</b>
<b>UNITA' LOCALI</b>								
INDUSTRIA	1.307	982	384	211	66	65	63	3.078
COSTRUZIONI	2.747	805	124	58	6	1	14	3.755
COMMERCIO	5.153	1.444	239	98	47	44	97	7.122
SERVIZI	8.190	2.126	296	139	46	48	413	11.258
<b>TOTALE</b>	<b>17.397</b>	<b>5.357</b>	<b>1.043</b>	<b>506</b>	<b>165</b>	<b>158</b>	<b>587</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
INDUSTRIA	1.718	4.263	3.939	4.485	2.931	4.714	4.691	26.741
COSTRUZIONI	3.273	3.183	1.307	908	283	1	401	9.354
COMMERCIO	6.512	5.256	2.129	1.469	568	735	1.697	18.367
SERVIZI	9.703	7.893	2.727	2.352	1.398	1.940	11.867	37.880
<b>TOTALE</b>	<b>21.205</b>	<b>20.594</b>	<b>10.102</b>	<b>9.214</b>	<b>5.179</b>	<b>7.390</b>	<b>18.657</b>	<b>92.342</b>

**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA. CENSIMENTO 2001**

SEZIONE ATTIVITA'	CLASSE DI ADDETTI DELL'IMPRESA							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>IMPRESE</b>								
INDUSTRIA	1.393	815	334	187	52	36	44	2.861
COSTRUZIONI	2.470	561	96	31	3	0	5	3.166
COMMERCIO	5.107	1.304	170	73	31	28	44	6.757
SERVIZI	7.583	1.772	193	87	20	26	78	9.759
<b>TOTALE</b>	<b>16.553</b>	<b>4.452</b>	<b>793</b>	<b>378</b>	<b>106</b>	<b>90</b>	<b>171</b>	<b>22.543</b>
<b>UNITA' LOCALI</b>								
INDUSTRIA	1.416	867	384	228	63	53	79	3.090
COSTRUZIONI	2.492	594	114	40	6	0	6	3.252
COMMERCIO	5.192	1.518	220	97	40	61	65	7.193
SERVIZI	7.673	1.967	245	119	28	33	352	10.417
<b>TOTALE</b>	<b>16.773</b>	<b>4.946</b>	<b>963</b>	<b>484</b>	<b>137</b>	<b>147</b>	<b>502</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
INDUSTRIA	1.869	4.054	4.421	4.955	2.604	3.573	6.548	28.024
COSTRUZIONI	2.977	2.574	1.195	723	168	0	187	7.824
COMMERCIO	6.548	5.461	1.896	1.213	505	1.007	1.187	17.817
SERVIZI	9.297	7.419	2.357	2.128	991	1.481	8.236	31.909
<b>TOTALE</b>	<b>20.691</b>	<b>19.508</b>	<b>9.869</b>	<b>9.019</b>	<b>4.268</b>	<b>6.061</b>	<b>16.158</b>	<b>85.574</b>

Rispetto alla fotografia del Censimento 2001 ciò che emerge è la crescita occupazionale nelle grande impresa del terziario (commercio escluso), in particolare nelle imprese con oltre 249 addetti; nel settore delle costruzioni invece, l'altro che ha maggiormente contribuito all'aumento degli addetti nel triennio, la crescita si concentra principalmente nelle unità locali di imprese con meno di 10 addetti.

Considerando inoltre la dimensione di imprese in termini di numero di unità locali con cui la stessa è presente sul territorio, emerge che per le imprese di servizi la crescita attiene per la maggior parte ad imprese presenti con una sola unità locale, seguite dalle imprese presenti con un numero

di unità locali comprese tra 10 e 20; nelle costruzioni invece l'aumento degli addetti è imputabile ad imprese con 1 o due unità locali.

Sulla base di tali informazioni sembra pertanto che lo sviluppo del settore dei servizi sia principalmente endogeno rispetto al nostro territorio, viceversa per le costruzioni.

**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CLASSE DI UNITÀ LOCALE DELL'IMPRESA. ASIA 2004**

SETTORE	CLASSI DI UNITÀ LOCALI								TOTALE
	1	2	3	4 -5	6 - 9	10 - 20	40 - 60	> 60	
<b>IMPRESE</b>									
INDUSTRIA	2.537	228	17	5	2	0	0	0	2.789
COSTRUZIONI	3.436	150	3	1	1	0	0	0	3.591
COMMERCIO	6.341	313	22	9	1	3	0	0	6.689
SERVIZI	9.999	411	31	13	8	3	2	1	10.468
<b>TOTALE</b>	<b>22.313</b>	<b>1.102</b>	<b>73</b>	<b>28</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>23.537</b>
<b>UNITÀ LOCALI</b>									
INDUSTRIA	2.537	456	51	22	12	0	0	0	3.078
COSTRUZIONI	3.436	300	9	4	6	0	0	0	3.755
COMMERCIO	6.341	626	66	39	6	44	0	0	7.122
SERVIZI	9.999	822	93	58	58	31	98	99	11.258
<b>TOTALE</b>	<b>22.313</b>	<b>2.204</b>	<b>219</b>	<b>123</b>	<b>82</b>	<b>75</b>	<b>98</b>	<b>99</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI</b>									
INDUSTRIA	19.856	5.146	873	536	330	0	0	0	26.741
COSTRUZIONI	7.942	1.310	42	31	29	0	0	0	9.354
COMMERCIO	14.955	2.058	300	367	223	465	0	0	18.367
SERVIZI	26.297	5.080	1.384	1.052	619	1.718	1.046	683	37.880
<b>TOTALE</b>	<b>69.050</b>	<b>13.595</b>	<b>2.599</b>	<b>1.986</b>	<b>1.200</b>	<b>2.183</b>	<b>1.046</b>	<b>683</b>	<b>92.342</b>

**IMPRESE PRESENTI IN PROVINCIA DI PIACENZA, RELATIVE UNITÀ LOCALI ED ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CLASSE DI UNITÀ LOCALE DELL'IMPRESA. CENSIMENTO 2001**

SETTORE	CLASSI DI UNITÀ LOCALI								TOTALE
	1	2	3	4 -5	6 - 9	10 - 20	40 - 60	> 60	
<b>IMPRESE</b>									
INDUSTRIA	2.675	158	20	6	2	0	0	0	2.861
COSTRUZIONI	3.087	75	3	0	1	0	0	0	3.166
COMMERCIO	6.412	299	29	13	3	1	0	0	6.757
SERVIZI	9.403	294	32	18	8	1	2	1	9.759
<b>TOTALE</b>	<b>21.577</b>	<b>826</b>	<b>84</b>	<b>37</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>22.543</b>
<b>UNITÀ LOCALI</b>									
INDUSTRIA	2.675	316	60	26	13	0	0	0	3.090
COSTRUZIONI	3.087	150	9	0	6	0	0	0	3.252
COMMERCIO	6.412	598	87	56	25	15	0	0	7.193
SERVIZI	9.403	588	96	79	58	10	96	87	10.417
<b>TOTALE</b>	<b>21.577</b>	<b>1.652</b>	<b>252</b>	<b>161</b>	<b>102</b>	<b>25</b>	<b>96</b>	<b>87</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI</b>									
INDUSTRIA	20.188	4.962	1.297	1.212	365	0	0	0	28.024
COSTRUZIONI	7.001	709	100	0	14	0	0	0	7.824
COMMERCIO	14.805	1.747	388	475	257	145	0	0	17.817
SERVIZI	23.223	4.247	1.110	828	553	41	1.084	823	31.909
<b>TOTALE</b>	<b>65.217</b>	<b>11.665</b>	<b>2.895</b>	<b>2.515</b>	<b>1.189</b>	<b>186</b>	<b>1.084</b>	<b>823</b>	<b>85.574</b>

### 3. LE UNITA' LOCALI IN PROVINCIA DI PIACENZA

Passiamo ora all'analisi relativa alle unità locali localizzate in provincia di Piacenza, al fine di precisare le caratteristiche delle unità produttive presenti sul territorio, disgiuntamente considerate rispetto all'impresa di appartenenza.

Le distribuzioni delle unità locali e dei relativi addetti sono calcolate, a differenza del capitolo precedente, con riferimento alla classe dimensionale ed al settore di attività dell'unità locale; per questa ragione si ha la presenza di una unità locale che svolge attività nel settore dell'agricoltura (escluso dal campo di osservazione dell'archivio ASIA), in quanto unità locale di impresa non appartenente al settore.

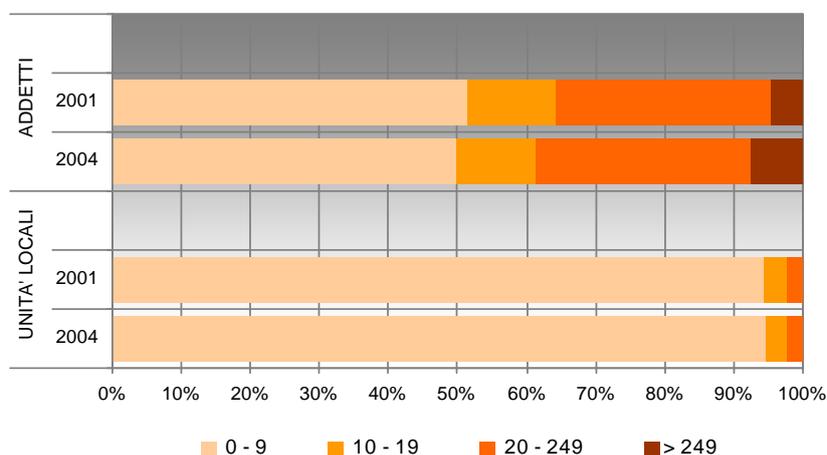
Cambiando l'ottica di osservazione dalle imprese alle unità locali, si modifica sensibilmente la distribuzione delle attività produttive per classe dimensionale di addetti (essendo in questo caso la dimensione delle unità locali e non più dell'impresa di appartenenza): in particolare diminuisce il peso, soprattutto in termini di occupazione, delle classi dimensionali maggiori.

La struttura produttiva locale è caratterizzata dalla dimensione molto piccola: infatti il 75% delle unità locali rilevate nell'archivio ASIA unità locali (pari in valore assoluto a 18.822 su un totale di 25.213) ha meno di 3 addetti, con una dimensione media di 1,2 addetti per unità locale, il 19,9% (5.017) appartiene alla classe da 3 a 9 addetti (4,6 addetti in media): nell'insieme le unità locali di queste due classi assorbono il 49,9% dell'occupazione industriale e terziaria. Nella classe dimensionale da 10 a 19 addetti rientra il 3,2% delle unità locali con un peso occupazionale pari all'11,6% ed una dimensione media di 13,3 addetti per unità. Le unità locali di media dimensione (da 20 a 249 addetti), sono poco più del 2% del totale, cui fa capo il 31% degli addetti, e le unità di grande dimensione (oltre 249 addetti) lo 0,1% con il 7,4% di addetti.

Anche dall'analisi delle unità locali emerge, rispetto alla situazione rilevata al Censimento, un sostanziale aumento occupazionale nelle grandi unità produttive: la quota di addetti delle unità locali con oltre 249 addetti era infatti pari al 4,6% del totale al 2001. Parallelamente si è ridotto il peso occupazionale delle micro unità (meno di 10 addetti), che era il 51,3% al Censimento e scende al 2004 appena al di sotto del 50%; e delle piccole unità (da 10 a 19 addetti). Stabile infine la componente di medie unità locali.

L'incremento complessivo di 1.261 unità locali e 6.768 addetti nel triennio di riferimento (in percentuale +5,3% e +7,9%), è determinato da: +1.264 unità nella classe dimensionale inferiore ai 10 addetti con una corrispondente crescita di addetti di 2.624 (pari al 5,6% e 6% rispettivamente rispetto al 2001), -29 unità e -314 addetti nella classe da 10 a 19 addetti (-3,5% e -2,8%); +19 unità di media dimensione cui corrispondono +1.720 addetti (+3,6% e +6,4%) e +7 unità locali e +2.738 addetti nella classe con oltre 249 addetti (+66% e +70%).

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITÀ LOCALE. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITÀ LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITÀ LOCALE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITÀ LOCALE, ASIA 2004**

SEZIONE	CLASSE DI ADDETTI DELL'UNITA' LOCALE							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AGRICOLTURA	1	0	0	0	0	0	0	1
INDUSTRIA	1.547	964	280	177	51	36	5	3.060
COSTRUZIONI	2.897	702	103	29	7	0	0	3.738
COMMERCIO	5.574	1.303	172	69	8	4	0	7.130
SERVIZI	8.803	2.048	249	112	28	32	12	11.284
<b>TOTALE</b>	<b>18.822</b>	<b>5.017</b>	<b>804</b>	<b>387</b>	<b>94</b>	<b>72</b>	<b>17</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UL</b>								
AGRICOLTURA	2	0	0	0	0	0	0	2
INDUSTRIA	2.050	4.863	3.741	5.184	3.476	5.692	1.653	26.659
COSTRUZIONI	3.474	3.181	1.334	794	515	0	0	9.299
COMMERCIO	7.137	5.800	2.276	2.109	537	491	0	18.350
SERVIZI	10.548	9.051	3.342	3.298	1.943	4.635	5.217	38.033
<b>TOTALE</b>	<b>23.212</b>	<b>22.895</b>	<b>10.692</b>	<b>11.385</b>	<b>6.472</b>	<b>10.817</b>	<b>6.870</b>	<b>92.342</b>
<b>ADDETTI PER UL</b>								
AGRICOLTURA	2,0	-	-	-	-	-	-	2,0
INDUSTRIA	1,3	5,0	13,4	29,3	68,2	158,1	330,7	8,7
COSTRUZIONI	1,2	4,5	13,0	27,4	73,6	-	-	2,5
COMMERCIO	1,3	4,5	13,2	30,6	67,2	122,7	-	2,6
SERVIZI	1,2	4,4	13,4	29,4	69,4	144,8	434,7	3,4
<b>TOTALE</b>	<b>1,2</b>	<b>4,6</b>	<b>13,3</b>	<b>29,4</b>	<b>68,8</b>	<b>150,2</b>	<b>404,1</b>	<b>3,7</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITÀ LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITÀ LOCALE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITÀ LOCALE, CENSIMENTO 2001**

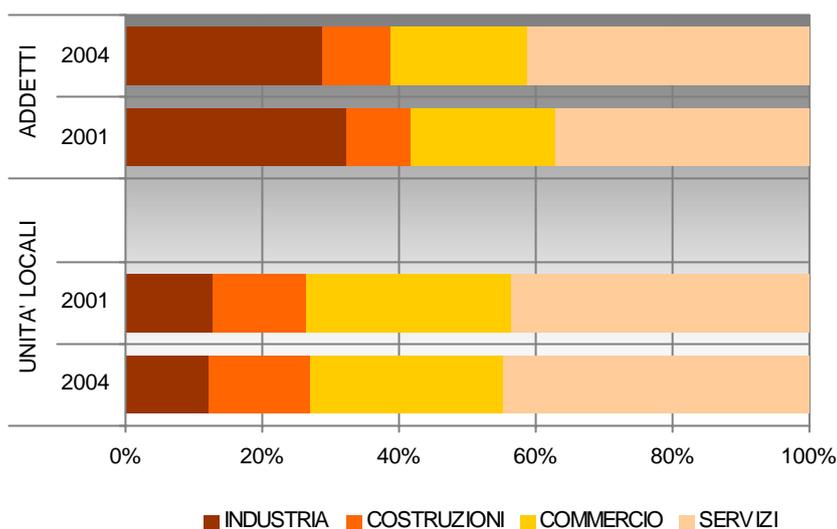
SEZIONE	CLASSE DI ADDETTI DELL'UNITA' LOCALE							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AGRICOLTURA	2	0	0	0	0	0	0	2
INDUSTRIA	1.566	873	344	186	51	38	4	3.062
COSTRUZIONI	2.546	570	91	30	4	0	0	3.241
COMMERCIO	5.630	1.311	164	58	10	3	0	7.176
SERVIZI	8.177	1.900	234	108	25	21	6	10.471
<b>TOTALE</b>	<b>17.921</b>	<b>4.654</b>	<b>833</b>	<b>382</b>	<b>90</b>	<b>62</b>	<b>10</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UL</b>								
AGRICOLTURA	2	0	0	0	0	0	0	2
INDUSTRIA	2.092	4.425	4.663	5.486	3.520	5.900	1.329	27.415
COSTRUZIONI	3.061	2.620	1.155	796	253	0	0	7.885
COMMERCIO	7.216	5.758	2.151	1.738	702	482	0	18.047
SERVIZI	9.994	8.314	3.037	3.148	1.762	3.167	2.803	32.225
<b>TOTALE</b>	<b>22.365</b>	<b>21.117</b>	<b>11.006</b>	<b>11.168</b>	<b>6.237</b>	<b>9.549</b>	<b>4.132</b>	<b>85.574</b>
<b>ADDETTI PER UL</b>								
AGRICOLTURA	1,0	-	-	-	-	-	-	1,0
INDUSTRIA	1,3	5,1	13,6	29,5	69,0	155,3	332,3	9,0
COSTRUZIONI	1,2	4,6	12,7	26,5	63,3	-	-	2,4
COMMERCIO	1,3	4,4	13,1	30,0	70,2	160,7	-	2,5
SERVIZI	1,2	4,4	13,0	29,1	70,5	150,8	467,2	3,1
<b>TOTALE</b>	<b>1,2</b>	<b>4,5</b>	<b>13,2</b>	<b>29,2</b>	<b>69,3</b>	<b>154,0</b>	<b>413,2</b>	<b>3,6</b>

La distribuzione settoriale delle unità locali e dei relativi addetti al 2004 è la seguente:

- il settore dei servizi in provincia di Piacenza conta 11.284 unità locali, pari al 44,8% del totale, e 38.033 addetti (41,2%);
- l'industria con 3.060 unità e 26.659 addetti pesa per il 12,1% in termini di unità produttive e per il 28,9% di addetti;
- 7.130 sono le unità locali del commercio (28,3%) con 18.350 addetti (19,9%);
- 3.738 quelle del settore costruzioni (14,8% del totale) con 9.299 addetti (10,1%).

Di nuovo rispetto alla fotografia scattata al Censimento è evidente la ricomposizione del sistema produttivo locale verso servizi e costruzioni: il peso percentuale del settore dei servizi aumenta nel triennio di riferimento di 1,7 punti percentuali in termini di unità produttive e di ben 4,3 punti percentuali in termini di addetti; per il settore delle costruzioni, viceversa, è maggiore l'incremento in termini di unità locali rispetto alla crescita del peso del settore in termini di occupazione. Pesante appare, invece, la regressione della quota dell'industria, che perde 3,5 punti percentuali nella distribuzione provinciale degli addetti e 0,7 punti in termini di unità locali, così come diminuisce il peso nell'economia locale del commercio (-1,7 punti per le unità locali e -1,4 punti nella distribuzione degli addetti).

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'UNITÀ LOCALE. ARCHIVIO ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



Considerevoli sono le differenze strutturali tra settori: se le unità locali dell'industria in senso stretto hanno una dimensione media di 8,7 addetti, nel settore dei servizi la stessa scende a 3,4 addetti per unità locale, nelle costruzioni a 2,6 e nel commercio a 2,5.

Considerando la distribuzione degli addetti delle unità locali per settore e dimensione dell'unità, l'industria è l'unico settore in cui risulta prevalente la dimensione medio piccola, ovvero il 60% degli addetti del settore è occupato in unità locali con oltre 20 addetti; in tutti gli altri settori prevale invece la dimensione molto piccola (meno di 10 addetti per unità locale), sebbene con differenze sensibili: nel settore dei servizi infatti le unità locali con oltre 100 addetti hanno un peso sull'occupazione settoriale superiore al 25%.

Monitorando le variazioni per settore e classe dimensionale di unità locale, osserviamo:

- il sistema industriale resta sostanzialmente stabile come numero di unità produttive sul territorio, ma conosce nel periodo 2001-2004 una contrazione di 756 addetti (-2,8% rispetto al Censimento), flessioni concentrate nelle piccole (10-19 addetti) e medie unità locali (20 – 249 addetti);

- il commercio subisce il noto processo di ricomposizione verso strutture dimensionalmente superiori. Nel triennio si perdono 46 micro unità commerciali ma gli addetti del settore aumentano di 303 unità, incrementi distribuiti nelle piccole e medie unità locali;
- il settore delle costruzioni conosce nel triennio in provincia una crescita di unità locali del 15% (497 unità), pressoché interamente micro unità (meno di 10 addetti), con un corrispondente aumento di addetti del 18% (+1.414), di cui il 70% nelle unità di piccolissima dimensione;
- le unità locali del settore dei servizi, infine, aumentano del 7,8% (+813) rispetto al 2001 con una crescita di addetti del 18% (+5.808), crescita concentrata per il 67% nelle unità produttive con oltre 100 addetti.

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ LOCALI E DEI RELATIVI ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITÀ LOCALE, ASIA 2004**

SEZIONE	CLASSE DI ADDETTI DELL'UNITA' LOCALE							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AGRICOLTURA	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
INDUSTRIA	50,6	31,5	9,2	5,8	1,7	1,2	0,2	100,0
COSTRUZIONI	77,5	18,8	2,8	0,8	0,2	0,0	0,0	100,0
COMMERCIO	78,2	18,3	2,4	1,0	0,1	0,1	0,0	100,0
SERVIZI	78,0	18,1	2,2	1,0	0,2	0,3	0,1	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>74,7</b>	<b>19,9</b>	<b>3,2</b>	<b>1,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ADDETTI DELLE UL</b>								
AGRICOLTURA	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
INDUSTRIA	7,7	18,2	14,0	19,4	13,0	21,3	6,2	100,0
COSTRUZIONI	37,4	34,2	14,3	8,5	5,5	0,0	0,0	100,0
COMMERCIO	38,9	31,6	12,4	11,5	2,9	2,7	0,0	100,0
SERVIZI	27,7	23,8	8,8	8,7	5,1	12,2	13,7	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>25,1</b>	<b>24,8</b>	<b>11,6</b>	<b>12,3</b>	<b>7,0</b>	<b>11,7</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ LOCALI E DEI RELATIVI ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITÀ LOCALE, CENSIMENTO 2001**

SEZIONE	CLASSE DI ADDETTI DELL'UNITA' LOCALE							TOTALE
	0 - 2	3 - 9	10 - 19	20 - 49	50 - 99	100 - 249	> 249	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AGRICOLTURA	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
INDUSTRIA	51,2	28,5	11,2	6,1	1,7	1,2	0,1	100,0
COSTRUZIONI	78,6	17,6	2,8	0,9	0,1	0,0	0,0	100,0
COMMERCIO	78,5	18,3	2,3	0,8	0,1	0,0	0,0	100,0
SERVIZI	78,3	18,1	2,2	1,0	0,2	0,2	0,0	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>74,9</b>	<b>19,4</b>	<b>3,4</b>	<b>1,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ADDETTI DELLE UL</b>								
AGRICOLTURA	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
INDUSTRIA	7,6	16,1	17,0	20,0	12,8	21,5	4,8	100,0
COSTRUZIONI	38,8	33,2	14,6	10,1	3,2	0,0	0,0	100,0
COMMERCIO	40,0	31,9	11,9	9,6	3,9	2,7	0,0	100,0
SERVIZI	32,0	26,5	9,4	9,6	5,3	9,2	8,1	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>26,4</b>	<b>24,9</b>	<b>12,9</b>	<b>13,0</b>	<b>7,2</b>	<b>10,9</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>

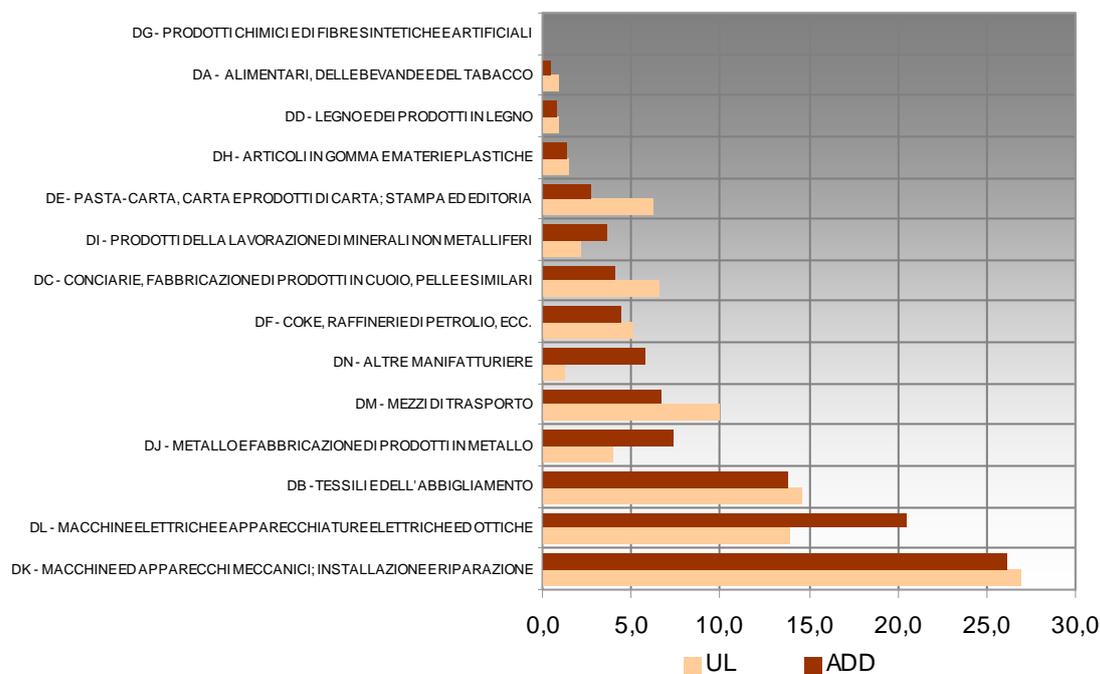
Scendiamo ora nel dettaglio dei settori, iniziando con l'analisi dei comparti dell'industria manifatturiera che complessivamente costituiscono il 12% delle unità locali con una occupazione pari al 28% del totale provinciale.

In base ai dati ASIA 2004 l'industria metalmeccanica (sottosezioni DJ, DK e DL) conferma e rafforza il suo ruolo centrale nell'economia locale: essa rappresenta oltre la metà dell'industria manifatturiera piacentina, ovvero il 51% delle unità locali manifatturiere ed il 54% degli addetti delle medesime appartengono al comparto: 1.533 unità locali sulle 2.896 manifatturiere della provincia con 13.843 addetti (25.824 totale manifatturiere). Il peso del comparto al 2001 sull'industria manifatturiera era pari al 50% in termini di unità locali ed al 53% di addetti.

Seguono per rilevanza l'industria alimentare (15% delle unità locali manifatturiere e 14% degli addetti), l'industria dei mezzi di trasporto (10% le unità locali e 6,7% gli addetti) e l'industria dei prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (7,4% degli addetti e 4,5% delle unità locali).

Rispetto al 2001 sono in particolare i comparti del tessile-abbigliamento, della produzione di apparecchi elettrici ed elettronici, dei mezzi di trasporto e dell'energia a evidenziare riduzioni degli addetti, viceversa le unità locali delle industrie alimentare e della metallurgia aumenti.

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITÀ LOCALI MANIFATTURIERE E RELATIVI ADDETTI PER SOTTOSEZIONE DI ATTIVITÀ DELL'UNITÀ LOCALE, PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE MANIFATTURIERE, ASIA 2004**



Notevoli sono le differenze all'interno dell'industria manifatturiera della dimensione media delle unità locali: la dimensione maggiore si ha nelle unità locali dell'industria dei trasporti con 39,4 addetti per unità, a seguire l'industria della fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio con 21,7 addetti per unità e le industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi, della gomma e plastica e l'industria meccanica con una dimensione media delle unità locali compresa tra 15,7 e 12,7 addetti. La dimensione delle unità locali scende invece al di sotto dei dieci addetti in media in tutti gli altri comparti della manifattura, con la dimensione minore per le unità locali dell'industria della lavorazione del legno e delle altre industrie manifatturiere (inferiore ai 5 addetti per unità). Questi due comparti della manifattura sono infatti caratterizzati dalla piccolissima dimensione, nel comparto del tessile-abbigliamento prevale invece la dimensione piccola (50% degli addetti nelle unità con meno di 20 addetti), mentre per tutti gli altri la dimensione prevalente è quella media, ad eccezione dell'industria dei trasporti dove il 51% degli addetti è occupato in unità di dimensione superiore ai 249 addetti.

Con riferimento al commercio, settore suddiviso nelle tre sottosezioni relative a commercio e riparazione di autoveicoli, commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio, è chiaramente il commercio al dettaglio il segmento prevalente: con 3.743 unità locali e oltre 8.800 addetti rappresenta circa il 50% del settore. Il commercio all'ingrosso conta invece 2.431 unità con 6.223 addetti (34% del settore). Il commercio al dettaglio è anche quello caratterizzato dalla minore dimensione media delle unità (2,4 addetti in media) non solo all'interno del settore ma anche con riferimento all'intero sistema: ben il 45% degli addetti si concentra nelle unità locali con meno di 2 addetti.

Nel triennio a fronte di una flessione del commercio al dettaglio che ha perduto complessivamente 174 unità locali (pressoché tutte di piccolissima dimensione) e 27 addetti, si è rafforzato il commercio all'ingrosso sia in termini assoluti che in relazione al totale del settore.

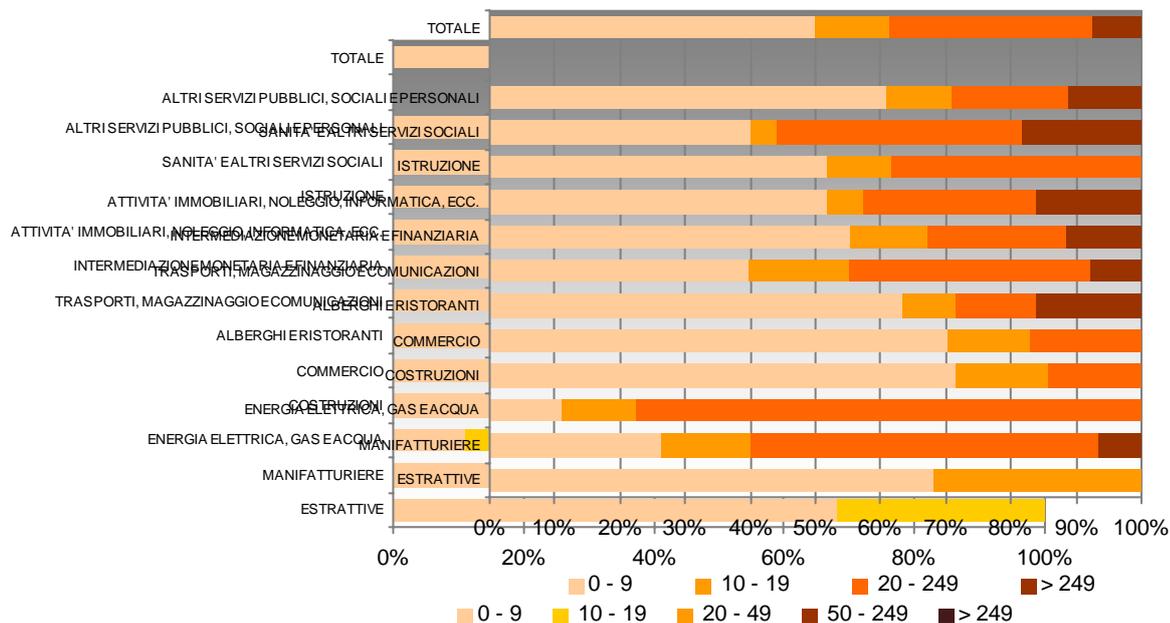
**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITÀ LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER SEZIONE E SOTTOSEZIONE DI ATTIVITÀ E DELL'UNITÀ LOCALE, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

SEZIONE	ASIA 2004			CENSIMENTO 2001		
	UL	ADDETTI	ADD./UL	UL	ADDETTI	ADD./UL
<b>AGRICOLTURA, CACCIA, SILVICOLTURA</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2,0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1,0</b>
CA - ESTRAZIONE MINERALI ENERGETICI	0	0	0,0	1	17	17,0
CB - ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	29	126	4,3	32	132	4,1
<b>MANIFATTURIERE</b>	<b>2.986</b>	<b>25.824</b>	<b>8,6</b>	<b>2.983</b>	<b>26.205</b>	<b>8,8</b>
DA - INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	439	3.582	8,2	436	3.454	7,9
DB - INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	198	1.050	5,3	240	1.299	5,4
DC - INDUSTRIE CONCIARIE, PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	29	205	7,1	28	236	8,4
DD - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	187	702	3,8	204	687	3,4
DE - PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	154	1.160	7,5	153	1.191	7,8
DF - COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, ECC.	2	43	21,7	1	2	2,0
DG - PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	46	348	7,6	37	330	8,9
DH - ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	66	930	14,1	63	948	15,0
DI - PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	121	1.905	15,7	117	1.928	16,5
DJ - PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	813	6.781	8,3	735	6.674	9,1
DK - MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	420	5.323	12,7	439	5.270	12,0
DL - MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	300	1.739	5,8	319	1.961	6,1
DM - MEZZI DI TRASPORTO	38	1.496	39,4	35	1.628	46,5
DN - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	173	558	3,2	176	597	3,4
<b>E - PRODUC.E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	<b>45</b>	<b>709</b>	<b>15,8</b>	<b>46</b>	<b>1.061</b>	<b>23,1</b>
<b>F - COSTRUZIONI</b>	<b>3.738</b>	<b>9.299</b>	<b>2,5</b>	<b>3.241</b>	<b>7.885</b>	<b>2,4</b>
<b>G - COMMERCIO</b>	<b>7.130</b>	<b>18.350</b>	<b>2,6</b>	<b>7.176</b>	<b>18.047</b>	<b>2,5</b>
Commercio autoveicoli e carburanti	956	3.244	3,4	978	3.164	3,2
Commercio ingrosso	2.431	6.223	2,6	2.281	5.973	2,6
Commerci dettaglio	3.743	8.883	2,4	3.917	8.910	2,3
<b>H - ALBERGHI E RISTORANTI</b>	<b>1.593</b>	<b>6.290</b>	<b>3,9</b>	<b>1.466</b>	<b>4.250</b>	<b>2,9</b>
<b>I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</b>	<b>1.478</b>	<b>7.226</b>	<b>4,9</b>	<b>1.514</b>	<b>6.792</b>	<b>4,5</b>
<b>J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA</b>	<b>601</b>	<b>2.628</b>	<b>4,4</b>	<b>663</b>	<b>2.669</b>	<b>4,0</b>
<b>K - ATTIVITA' IMMOBILI., NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ECC.</b>	<b>5.087</b>	<b>14.055</b>	<b>2,8</b>	<b>4.423</b>	<b>11.683</b>	<b>2,6</b>
<b>M - ISTRUZIONE</b>	<b>82</b>	<b>336</b>	<b>4,1</b>	<b>71</b>	<b>241</b>	<b>3,4</b>
<b>N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</b>	<b>1.034</b>	<b>3.513</b>	<b>3,4</b>	<b>949</b>	<b>2.861</b>	<b>3,0</b>
<b>O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	<b>1.409</b>	<b>3.984</b>	<b>2,8</b>	<b>1.385</b>	<b>3.729</b>	<b>2,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>	<b>3,7</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>	<b>3,6</b>

Nell'ambito del terziario (commercio escluso), infine, i servizi alle imprese hanno un ruolo prioritario: 20,2% del totale delle unità locali della provincia e 15,2% del totale addetti ed al 40% dell'intero settore dei servizi; seguono per rilevanza trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (5,9% le unità locali e 7,8% i relativi addetti), alberghi e ristoranti pesano sul sistema economico locale per un 6-7%, e il comparto degli altri servizi sociali e personali con un peso del 5,6% in termini di unità locali e del 4,3% di addetti.

La crescita del settore nel triennio è stata trainata dai due comparti prevalenti a livello locale: servizi alle imprese ed alberghi e ristoranti che hanno conosciuto una espansione occupazionale superiore ai 2.000 addetti ciascuno, con un aumento in entrambi concentrato nelle unità locali di dimensione superiore ai 100 addetti.

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI PER SEZIONE DI ATTIVITÀ E DELL'UNITÀ LOCALE E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE, ASIA 2004**



**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER SEZIONE E SOTTOSEZIONE DI ATTIVITÀ E DELL'UNITÀ LOCALE, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

SEZIONE	ASIA 2004		CENSIMENTO 2001	
	UL	ADDETTI	UL	ADDETTI
<b>AGRICOLTURA, CACCIA, SILVICOLTURA</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
CA - ESTRAZIONE MINERALI ENERGETICI	0,0	0,0	0,0	0,0
CB - ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	0,1	0,1	0,1	0,2
<b>MANIFATTURIERE</b>	<b>11,8</b>	<b>28,0</b>	<b>12,5</b>	<b>30,6</b>
DA - INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	1,7	3,9	1,8	4,0
DB - INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	0,8	1,1	1,0	1,5
DC - INDUSTRIE CONCIARIE, PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	0,1	0,2	0,1	0,3
DD - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	0,7	0,8	0,9	0,8
DE - PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	0,6	1,3	0,6	1,4
DF - COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, ECC.	0,0	0,0	0,0	0,0
DG - PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	0,2	0,4	0,2	0,4
DH - ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0,3	1,0	0,3	1,1
DI - PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	0,5	2,1	0,5	2,3
DJ - PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	3,2	7,3	3,1	7,8
DK - MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	1,7	5,8	1,8	6,2
DL - MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	1,2	1,9	1,3	2,3
DM - MEZZI DI TRASPORTO	0,2	1,6	0,1	1,9
DN - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	0,7	0,6	0,7	0,7
<b>E - PRODUZ. E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,2</b>	<b>1,2</b>
<b>F - COSTRUZIONI</b>	<b>14,8</b>	<b>10,1</b>	<b>13,5</b>	<b>9,2</b>
<b>G - COMMERCIO</b>	<b>28,3</b>	<b>19,9</b>	<b>30,0</b>	<b>21,1</b>
Commercio autoveicoli e carburanti	3,8	3,5	4,1	3,7
Commercio ingrosso	9,6	6,7	9,5	7,0
Commerci dettaglio	14,8	9,6	16,4	10,4
<b>H - ALBERGHI E RISTORANTI</b>	<b>6,3</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>5,0</b>
<b>I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</b>	<b>5,9</b>	<b>7,8</b>	<b>6,3</b>	<b>7,9</b>
<b>J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA</b>	<b>2,4</b>	<b>2,8</b>	<b>2,8</b>	<b>3,1</b>
<b>K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ECC.</b>	<b>20,2</b>	<b>15,2</b>	<b>18,5</b>	<b>13,7</b>
<b>M - ISTRUZIONE</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>
<b>N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</b>	<b>4,1</b>	<b>3,8</b>	<b>4,0</b>	<b>3,3</b>
<b>O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	<b>5,6</b>	<b>4,3</b>	<b>5,8</b>	<b>4,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

### 3.1 Le unità locali per aree territoriali: le zone altimetriche

Prima di scendere al dettaglio comunale dell'analisi, consideriamo la distribuzione e le caratteristiche del sistema produttivo locale con riferimento alle principali aggregazioni territoriali: zone altimetriche ed aree programma individuate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Considerando in primo luogo alle zone altimetriche, è evidente la centralità della zona di pianura nel sistema economico locale. L'area di pianura concentra il 70% delle unità locali attive al 2004, 17.596 su di un totale di 25.213, cui fa capo il 76% degli addetti provinciali: 70.179 su 92.342. In collina è localizzato un quarto delle unità produttive con una quota di addetti pari al 21% del totale provinciale, e nell'area montana il restante 5% delle unità locali con un complessivo 3% di addetti. Da tali dati è già evidente come le unità locali di maggiore dimensione siano localizzate nell'area di pianura: qui la dimensione media delle unità locali è di 4 addetti per unità, superiore quindi al dato medio provinciale, in collina la dimensione media scende a 3,1 addetti per unità ed in montagna a 2,1. Maggiori sono inoltre le differenze tra le aree per quanto riguarda il rapporto addetti su popolazione attiva (15-64 anni): se nella media provinciale gli addetti sono il 52,8% della popolazione attiva, in pianura raggiungono il 61%, in collina il rapporto è pari al 38% ed in montagna al 33%, ad indicare una dipendenza sistemica di queste due aree da quella di pianura. Rispetto ai dati censuari inoltre, il sistema di pianura si rafforza rispetto al resto del territorio provinciale: l'area di pianura registra nel triennio una crescita di oltre 1.000 unità e quasi 5.500 addetti, pari in percentuale rispettivamente a +6,2% e 8,4%, aumenti superiori a quelli delle altre aree; inoltre in pianura la dimensione media delle unità locali e gli addetti in rapporto alla popolazione attiva, aumentano rispetto al 2001 in misura maggiore di quanto non si sia verificato nell'area collinare, mentre migliore è l'evoluzione dei rapporti caratteristici in montagna.

#### UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI IN PROVINCIA DI PIACENZA PER ZONA ALTIMETRICA, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001

ZONA ALTIMETRICA	UNITA' LOCALI		DISTRIBUZIONE %		ADDETTI PER UL	ADDETTI/POP.15-64
	N°	ADDETTI	UL	ADDETTI		
<b>ASIA 2004</b>						
PIANURA	17.596	70.179	69,79	76,00	3,99	60,56
COLLINA	6.346	19.458	25,17	21,07	3,07	38,41
MONTAGNA	1.271	2.705	5,04	2,93	2,13	32,98
<b>TOTALE</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,66</b>	<b>52,84</b>
<b>CENSIMENTO 2001</b>						
PIANURA	16.567	64.722	69,17	75,63	3,91	57,58
COLLINA	6.096	18.336	25,45	21,43	3,01	37,54
MONTAGNA	1.289	2.516	5,38	2,94	1,95	29,36
<b>TOTALE</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,57</b>	<b>50,39</b>
<b>VARIAZIONI 2004/2001</b>						
	<b>ASSOLUTE</b>		<b>PERCENTUALI</b>			
	<b>UL</b>	<b>ADDETTI</b>	<b>UL</b>	<b>ADDETTI</b>		
PIANURA	1.029	5.457	6,21	8,43		
COLLINA	250	1.122	4,10	6,12		
MONTAGNA	-18	189	-1,40	7,49		
<b>TOTALE</b>	<b>1.261</b>	<b>6.768</b>	<b>5,26</b>	<b>7,91</b>		

Dall'analisi della distribuzione di unità locali ed addetti per settore e zona altimetrica si evidenziano le specializzazioni produttive delle aree; a tal fine sono calcolati anche gli indici di specializzazione relativa, dati dal rapporto tra la distribuzione settoriale della zona e quella provinciale.

L'area di pianura presenta una indubbia specializzazione produttiva nel settore dei servizi: il 73% delle unità locali del settore, cui corrisponde l'82% degli addetti, sono localizzate in pianura. Il settore ha un peso sull'economia dell'area prossimo al 50% (47% le unità locali e 45% gli addetti), segue l'industria con il 27% degli addetti delle unità produttive localizzate in pianura, il commercio con il 20%, mentre le unità locali del settore costruzioni assorbono in pianura il 9% degli addetti.

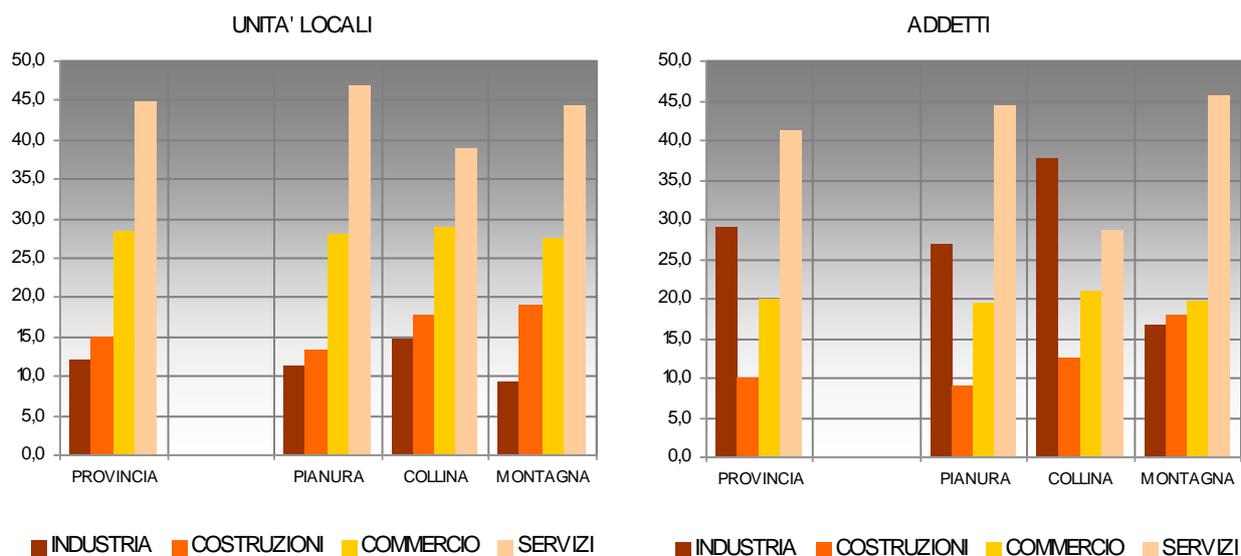
La zona collinare, invece, è specializzata nell'industria e nelle costruzioni, inoltre peso leggermente superiore rispetto al sistema economico provinciale presenta anche il commercio (+1,06 e +1,02 gli indici di specializzazione rispettivamente riferiti a addetti ed unità locali). In questa area le unità locali industriali sono il 15% del totale contro una media provinciale del 12,1%, ed assorbono quasi il 40% degli addetti dell'area. nettamente più elevato rispetto alla media provinciale parimenti il peso del settore delle costruzioni: 18% delle unità locali e 13% degli addetti rispetto ai valori medi del 15% e 10%.

Ancor più accentuata, tuttavia, la specializzazione produttiva verso il settore delle costruzioni nell'area montana: qui il settore ha un peso pari a quasi il 20% sia in termini di unità locali che relativi addetti. Tuttavia è nel terziario che si concentra l'occupazione locale: 46% degli addetti nelle unità locali dei servizi e 20% in quelle del commercio.

Rispetto ai dati Censuari non vi sono sostanziali modificazioni strutturali dal lato della specializzazione produttiva delle aree. Ragionando settorialmente dal confronto si evidenzia tuttavia:

- una diminuzione del peso percentuale del settore industriale in tutto il territorio, che perde in collina e pianura circa tre punti percentuali nella distribuzione degli addetti ed in montagna 1,4 punti;

**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER ZONE ALTIMETRICHE E SETTORI DI ATTIVITA', ASIA 2004**



**PROVINCIA DI PIACENZA: INDICI DI SPECIALIZZAZIONE SETTORIALE PER ZONA ALTIMETRICA, 2004 E 2001**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
		AGRICOLTURA	INDUSTRIA	CONSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>RISPETTO ALLE UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,00	0,94	0,91	1,00	1,05	1,00
	2001	0,72	0,94	0,88	1,01	1,05	1,00
COLLINA	2004	3,97	1,21	1,19	1,02	0,87	1,00
	2001	1,96	1,21	1,25	0,98	0,87	1,00
MONTAGNA	2004	0,00	0,76	1,28	0,97	0,99	1,00
	2001	0,00	0,73	1,39	0,95	0,99	1,00
<b>RISPETTO AGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,00	0,93	0,90	0,98	1,08	1,00
	2001	0,66	0,94	0,89	1,00	1,08	1,00
COLLINA	2004	4,75	1,30	1,26	1,06	0,70	1,00
	2001	2,33	1,27	1,27	0,98	0,71	1,00
MONTAGNA	2004	0,00	0,58	1,78	0,99	1,11	1,00
	2001	0,00	0,57	1,88	1,08	1,11	1,00

- il rafforzamento del settore delle costruzioni che si è concentrato in particolare nella zona di pianura, dove la crescita settoriale rispetto al 2001 si approssima al 20% delle unità locali e relativi addetti, determinando un aumento di 1,5 punti percentuali circa del peso del settore sull'economia della zona;
- Viceversa diminuisce nell'area di pianura il peso del settore commerciale, così come nella zona montana, dove è più sensibile la perdita in termini di addetti del settore, che invece crescono nell'area collinare, unica dove il settore mantiene una posizione analoga a quella di tre anni prima;
- Un rafforzamento generale del settore dei servizi, più accentuato in pianura e montagna e più moderato nell'area collinare.

Queste considerazioni trovano parimenti riscontro nelle variazioni percentuali rispetto ai dati censuari: il sistema economico nell'area di pianura si espande a ritmi superiori rispetto al resto del territorio ed in particolare sono i settori delle costruzioni e dei servizi che conoscono incrementi superiori rispetto a quelli medi provinciali; nell'area collinare costruzioni e servizi crescono ma a ritmi inferiori di quelli medi provinciali, mentre è il settore del commercio che si differenzia sensibilmente dal resto del territorio per un elevato incremento percentuale soprattutto degli addetti (ma in controtendenza in questa area si muovono anche le unità locali); in montagna, infine,

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' E ZONA ALTIMETRICA IN, ASIA 2004**

ZONA ALTIMETRICA	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	0	2.014	2.374	4.957	8.251	17.596
COLLINA	1	929	1.122	1.824	2.470	6.346
MONTAGNA	0	117	242	349	563	1.271
<b>PROVINCIA</b>	<b>1</b>	<b>3.060</b>	<b>3.738</b>	<b>7.130</b>	<b>11.284</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	0	18.884	6.349	13.730	31.216	70.179
COLLINA	2	7.323	2.464	4.090	5.579	19.458
MONTAGNA	0	451	485	531	1.238	2.705
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>26.659</b>	<b>9.299</b>	<b>18.350</b>	<b>38.033</b>	<b>92.342</b>
<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-	9,4	2,7	2,8	3,8	4,0
COLLINA	2,0	7,9	2,2	2,2	2,3	3,1
MONTAGNA	-	3,9	2,0	1,5	2,2	2,1
<b>PROVINCIA</b>	<b>2,0</b>	<b>8,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,4</b>	<b>3,7</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' E ZONA ALTIMETRICA IN, CENSIMENTO 2001**

ZONA ALTIMETRICA	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	1	1.998	1.971	5.016	7.581	16.567
COLLINA	1	943	1.027	1.794	2.331	6.096
MONTAGNA	0	121	243	366	559	1.289
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>3.062</b>	<b>3.241</b>	<b>7.176</b>	<b>10.471</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	1	19.479	5.299	13.695	26.248	64.722
COLLINA	1	7.480	2.151	3.778	4.926	18.336
MONTAGNA	0	456	435	574	1.051	2.516
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>27.415</b>	<b>7.885</b>	<b>18.047</b>	<b>32.225</b>	<b>85.574</b>
<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-	9,7	2,7	2,7	3,5	3,9
COLLINA	1,0	7,9	2,1	2,1	2,1	3,0
MONTAGNA	-	3,8	1,8	1,6	1,9	2,0
<b>PROVINCIA</b>	<b>1,0</b>	<b>9,0</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>3,1</b>	<b>3,6</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' E ZONA ALTIMETRICA IN, VARIAZIONI ASSOLUTE 2004/2001**

ZONA ALTIMETRICA	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-1	16	403	-59	670	1.029
COLLINA	0	-14	95	30	139	250
MONTAGNA	0	-4	-1	-17	4	-18
<b>PROVINCIA</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>	<b>497</b>	<b>-46</b>	<b>813</b>	<b>1.261</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-1	-595	1.050	35	4.968	5.457
COLLINA	1	-157	313	312	653	1.122
MONTAGNA	0	-5	50	-43	187	189
<b>PROVINCIA</b>	<b>0</b>	<b>-756</b>	<b>1.414</b>	<b>303</b>	<b>5.808</b>	<b>6.768</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' E ZONA ALTIMETRICA IN, VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2001**

ZONA ALTIMETRICA	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-100,0	0,8	20,4	-1,2	8,8	6,2
COLLINA	0,0	-1,5	9,3	1,7	6,0	4,1
MONTAGNA	-	-3,3	-0,4	-4,6	0,7	-1,4
<b>PROVINCIA</b>	<b>-50,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>15,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>7,8</b>	<b>5,3</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
PIANURA	-100,0	-3,1	19,8	0,3	18,9	8,4
COLLINA	100,0	-2,1	14,6	8,3	13,3	6,1
MONTAGNA	-	-1,0	11,5	-7,5	17,8	7,5
<b>PROVINCIA</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,8</b>	<b>17,9</b>	<b>1,7</b>	<b>18,0</b>	<b>7,9</b>

industria e soprattutto commercio cedono in misura più forte rispetto al resto del territorio, in particolare con riferimento alle unità produttive, le costruzioni si espandono meno che nelle altre aree, solo il settore dei servizi tiene il passo con il resto del sistema economico provinciale.

La maggiore robustezza del sistema di pianura è inoltre evidenziata da una dimensione media delle unità locali dell'area superiore rispetto a quella media provinciale, in tutti i settori di attività economica, mentre l'opposto si verifica nelle altre due aree. Ancora la tendenza all'aumento, anche se lieve della dimensione media delle unità locali si rileva in tutti i settori ed in tutte le aree, fanno eccezione le unità locali dell'industria in pianura e quelle del commercio nell'area montana in cui il settore accentua la polverizzazione.

**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER ZONE ALTIMETRICHE E SETTORI DI ATTIVITA', ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
		AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,0	11,4	13,5	28,2	46,9	100,0
	2001	0,0	12,1	11,9	30,3	45,8	100,0
COLLINA	2004	0,0	14,6	17,7	28,7	38,9	100,0
	2001	0,0	15,5	16,8	29,4	38,2	100,0
MONTAGNA	2004	0,0	9,2	19,0	27,5	44,3	100,0
	2001	0,0	9,4	18,9	28,4	43,4	100,0
<b>PROVINCIA</b>	<b>2004</b>	<b>0,0</b>	<b>12,1</b>	<b>14,8</b>	<b>28,3</b>	<b>44,8</b>	<b>100,0</b>
	<b>2001</b>	<b>0,0</b>	<b>12,8</b>	<b>13,5</b>	<b>30,0</b>	<b>43,7</b>	<b>100,0</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,0	26,9	9,0	19,6	44,5	100,0
	2001	0,0	30,1	8,2	21,2	40,6	100,0
COLLINA	2004	0,0	37,6	12,7	21,0	28,7	100,0
	2001	0,0	40,8	11,7	20,6	26,9	100,0
MONTAGNA	2004	0,0	16,7	17,9	19,6	45,8	100,0
	2001	0,0	18,1	17,3	22,8	41,8	100,0
<b>PROVINCIA</b>	<b>2004</b>	<b>0,0</b>	<b>28,9</b>	<b>10,1</b>	<b>19,9</b>	<b>41,2</b>	<b>100,0</b>
	<b>2001</b>	<b>0,0</b>	<b>32,0</b>	<b>9,2</b>	<b>21,1</b>	<b>37,7</b>	<b>100,0</b>

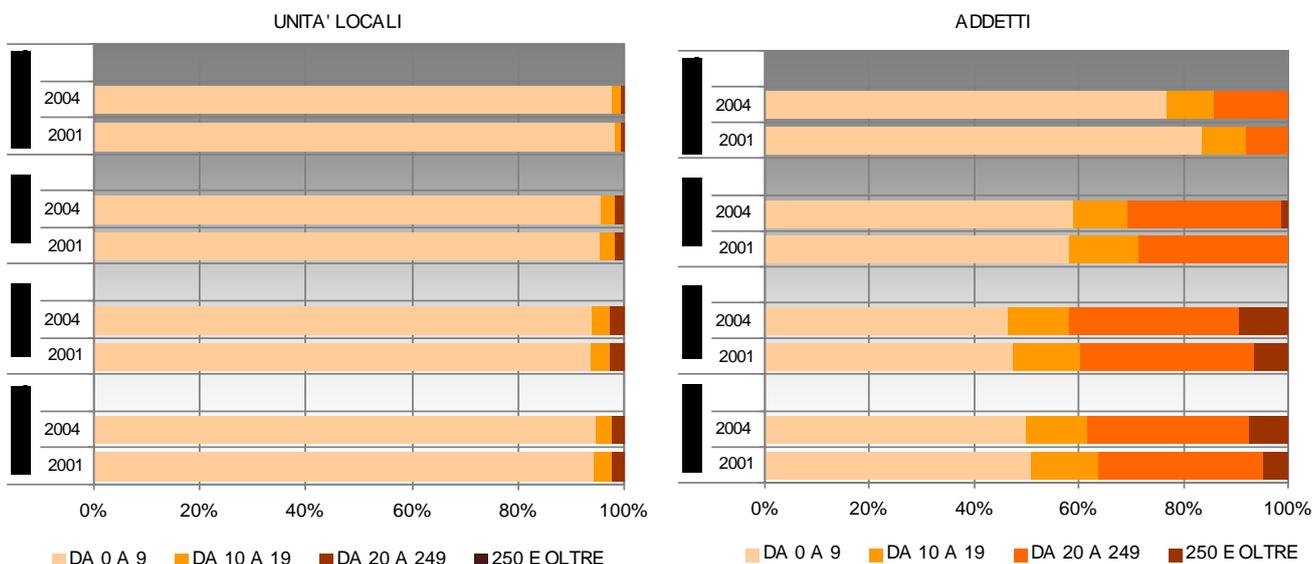
**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITA' E ZONE ALTIMETRICHE E, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
		AGRICOLTURA	INDUSTRIA	CONSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,0	65,8	63,5	69,5	73,1	69,8
	2001	50,0	65,3	60,8	69,9	72,4	69,2
COLLINA	2004	100,0	30,4	30,0	25,6	21,9	25,2
	2001	50,0	30,8	31,7	25,0	22,3	25,5
MONTAGNA	2004	0,0	3,8	6,5	4,9	5,0	5,0
	2001	0,0	4,0	7,5	5,1	5,3	5,4
PROVINCIA	<b>2004</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	<b>2001</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>							
PIANURA	2004	0,0	70,8	68,3	74,8	82,1	76,0
	2001	50,0	71,1	67,2	75,9	81,5	75,6
COLLINA	2004	100,0	27,5	26,5	22,3	14,7	21,1
	2001	50,0	27,3	27,3	20,9	15,3	21,4
MONTAGNA	2004	0,0	1,7	5,2	2,9	3,3	2,9
	2001	0,0	1,7	5,5	3,2	3,3	2,9
PROVINCIA	<b>2004</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	<b>2001</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Le differenze nella struttura produttiva tra le aree si evidenziano parimenti dall'osservazione delle distribuzioni delle unità locali ed addetti per classe dimensionale delle unità locali: se le piccole unità produttive (meno di 10 addetti) sono localizzate per il 70% in pianura, il 25% in collina ed il 5% in montagna, le medie unità sono per il 78% localizzate in pianura, il 20% in collina ed il 2% in montagna; le grandi unità produttive sono distribuite in ragione del 94% in pianura e 6% in collina. Nella zona montana il 98% delle unità locali ha meno di 10 addetti (e ben il 64% ha meno di 2 addetti) e queste assorbono il 77% degli addetti dell'area; in collina la percentuale di addetti nelle unità molto piccole è il 59% del totale, nelle piccole dell'11% e nelle medie e grandi unità locali del 30%; in pianura, invece, meno del 50% degli addetti è occupato nelle unità locali con meno di 10 addetti, le piccole unità (10-19 addetti) pesano in termini di occupazione per il 12%, le medie (20-249 addetti) per il 32% e le grandi unità per il 9%.

Rispetto al Censimento si evidenzia una ricomposizione dell'occupazione delle unità locali dell'area montana dalla piccola alla media dimensione, ed in pianura dalla media alla grande dimensione.

**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER ZONE ALTIMETRICHE E CLASSE DI ADDETTI, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIENZIONALE DELL'UNITA' LOCALE E ZONA ALTIMETRICA IN, ASIA 2004**

ZONE ALTIMETRICHE	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	9.722	5.800	1.002	623	304	129	16	17.596
COLLINA	3.678	2.078	316	162	77	34	1	6.346
MONTAGNA	812	398	33	19	6	3	0	1.271
<b>PROVINCIA</b>	<b>14.212</b>	<b>8.276</b>	<b>1.351</b>	<b>804</b>	<b>387</b>	<b>166</b>	<b>17</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	9.630	15.880	7.070	8.370	8.957	13.661	6.611	70.179
COLLINA	3.654	5.563	2.232	2.075	2.277	3.399	259	19.458
MONTAGNA	808	1.042	228	248	150	229	0	2.705
<b>PROVINCIA</b>	<b>14.091</b>	<b>22.485</b>	<b>9.531</b>	<b>10.692</b>	<b>11.385</b>	<b>17.289</b>	<b>6.870</b>	<b>92.342</b>
<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	1,0	2,7	7,1	13,4	29,5	105,9	413,2	4,0
COLLINA	1,0	2,7	7,1	12,8	29,6	100,0	258,8	3,1
MONTAGNA	1,0	2,6	6,9	13,0	25,0	76,4	-	2,1
<b>PROVINCIA</b>	<b>1,0</b>	<b>2,7</b>	<b>7,1</b>	<b>13,3</b>	<b>29,4</b>	<b>104,1</b>	<b>404,1</b>	<b>3,7</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIENZIONALE DELL'UNITA' LOCALE E ZONA ALTIMETRICA IN, CENSIMENTO 2001**

ZONE ALTIMETRICHE	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	9.048	5.539	910	632	309	119	10	16.567
COLLINA	3.589	1.979	244	185	67	32	0	6.096
MONTAGNA	840	392	34	16	6	1	0	1.289
<b>PROVINCIA</b>	<b>13.477</b>	<b>7.910</b>	<b>1.188</b>	<b>833</b>	<b>382</b>	<b>152</b>	<b>10</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	9.048	15.176	6.471	8.392	9.065	12.438	4.132	64.722
COLLINA	3.589	5.338	1.755	2.408	1.959	3.287	0	18.336
MONTAGNA	840	1.022	243	206	144	61	0	2.516
<b>PROVINCIA</b>	<b>13.477</b>	<b>21.536</b>	<b>8.469</b>	<b>11.006</b>	<b>11.168</b>	<b>15.786</b>	<b>4.132</b>	<b>85.574</b>
<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	1,0	2,7	7,1	13,3	29,3	104,5	413,2	3,9
COLLINA	1,0	2,7	7,2	13,0	29,2	102,7	-	3,0
MONTAGNA	1,0	2,6	7,1	12,9	24,0	61,0	-	2,0
<b>PROVINCIA</b>	<b>1,0</b>	<b>2,7</b>	<b>7,1</b>	<b>13,2</b>	<b>29,2</b>	<b>103,9</b>	<b>413,2</b>	<b>3,6</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIENZIONALE DELL'UNITA' LOCALE E ZONA ALTIMETRICA IN, VARIAZIONI ASSOLUTE E PERCENTUALI 2004/2001**

ZONE ALTIMETRICHE	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>VARIAZIONI ASSOLUTE 2004/2004</b>								
<b>UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	674	261	92	-9	-5	10	6	1.029
COLLINA	89	99	72	-23	10	2	1	250
MONTAGNA	-28	6	-1	3	0	2	0	-18
<b>PROVINCIA</b>	<b>735</b>	<b>366</b>	<b>163</b>	<b>-29</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>1.261</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	582	704	599	-22	-108	1.223	2.479	5.457
COLLINA	65	225	477	-333	318	112	259	1.122
MONTAGNA	-32	20	-15	42	6	168	0	189
<b>PROVINCIA</b>	<b>614</b>	<b>949</b>	<b>1.062</b>	<b>-314</b>	<b>217</b>	<b>1.503</b>	<b>2.738</b>	<b>6.768</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2001</b>								
<b>UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	7,4	4,7	10,1	-1,4	-1,6	8,4	60,0	6,2
COLLINA	2,5	5,0	29,5	-12,4	14,9	6,3	-	4,1
MONTAGNA	-3,3	1,5	-2,9	18,8	0,0	200,0	-	-1,4
<b>PROVINCIA</b>	<b>5,5</b>	<b>4,6</b>	<b>13,7</b>	<b>-3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>9,2</b>	<b>70,0</b>	<b>5,3</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
PIANURA	6,4	4,6	9,3	-0,3	-1,2	9,8	60,0	8,4
COLLINA	1,8	4,2	27,2	-13,8	16,3	3,4	-	6,1
MONTAGNA	-3,9	2,0	-6,2	20,2	4,3	275,6	-	7,5
<b>PROVINCIA</b>	<b>4,6</b>	<b>4,4</b>	<b>12,5</b>	<b>-2,8</b>	<b>1,9</b>	<b>9,5</b>	<b>66,3</b>	<b>7,9</b>

### 3.2 Le unità locali per aree territoriali: le aree programma

Tra le aree di programmazione definite nell'ambito del Piano Territoriale di Programmazione Provinciale (PTCP), l'area Centrale, comprensiva del capoluogo, raggruppa il 60% delle unità locali attive al 2004 ed il 66% degli addetti (al proposito occorre considerare che il comune di Piacenza ha un peso nella distribuzione provinciale delle unità locali e relativi addetti del 43% e 46% rispettivamente e nell'area del 70% circa); seguono l'area Val d'Arda-Val d'Ongina, che comprende il comune di Fiorenzuola secondo per rilevanza nella provincia, con un peso sul sistema economico provinciale dell'ordine del 16%, l'area della Val Tidone-Val Luretta, al cui interno si colloca il comune di Castel San Giovanni, con un peso del 10% circa. Le altre tre aree individuate, Val Nure, Val Trebbia e Bassa Val d'Arda, rappresentano ciascuna meno del 5% del sistema produttivo.

La dimensione media delle unità locali nelle singole aree, segue, in linea di massima, la graduatoria di rilevanza delle medesime, ovvero è di 4 addetti per unità locale nell'area Centrale, di 3,5 addetti in Val d'Arda-Val d'Ongina, di 3,1 addetti in Val Tidone-Val Luretta, 3,2 in Bassa Val d'Arda, ed inferiore ai 3 addetti per unità locale nelle altre due aree che raggruppano buona parte dei comuni montani della provincia.

Analogamente il rapporto addetti su popolazione in età attiva delle singole aree è pari al 61% nell'area Centrale, al 49% in Val d'Arda-Val d'Ongina, al 41% in Bassa Val d'Arda, al 40% in Val Tidone-Val Luretta, 38% in Val Nure e 31% in Val Trebbia.

Nel triennio di riferimento pressoché tutto il sistema ha conosciuto una dinamica positiva, ma il tasso di crescita non è stato omogeneo tra le aree. L'area Centrale è l'unica in cui sia la variazione delle unità locali che degli addetti sono state superiori a quelle medie provinciali; molto positiva parimenti l'evoluzione del sistema produttivo in Val d'Arda-Val d'Ongina, dove ad un incremento delle unità locali del 4,5% ha fatto riscontro un +10,2% degli addetti; di poco inferiore i tassi riscontrati in Val Trebbia (+3,2% le unità locali e +8,6% gli addetti); nettamente al di sotto della variazione provinciale invece la crescita in Val Tidone-Val Luretta, mentre Val Nure e Bassa Val

#### UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI IN PROVINCIA DI PIACENZA PER AREE PROGRAMMA, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001

AREE PTCP	UNITA' LOCALI		DISTRIBUZIONE %		ADDETTI PER	ADDETTI/
	N°	ADDETTI	UL	ADDETTI	UL	POP.15-64
<b>ASIA 2004</b>						
AREA CENTRALE	15.205	60.951	60,31	66,01	4,01	60,60
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2.731	8.389	10,83	9,08	3,07	39,77
VAL TREBBIA	1.164	2.698	4,62	2,92	2,32	31,14
VAL NURE	967	2.567	3,84	2,78	2,65	38,12
BASSA VAL D'ARDA	1.023	3.264	4,06	3,53	3,19	40,79
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	4.123	14.474	16,35	15,67	3,51	48,78
<b>PROVINCIA</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,66</b>	<b>52,84</b>
<b>CENSIMENTO 2001</b>						
AREA CENTRALE	14.253	56.059	59,51	65,51	3,93	57,59
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2.630	8.057	10,98	9,42	3,06	39,68
VAL TREBBIA	1.128	2.483	4,71	2,90	2,20	29,75
VAL NURE	1.007	2.429	4,20	2,84	2,41	35,34
BASSA VAL D'ARDA	988	3.407	4,12	3,98	3,45	43,69
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	3.946	13.139	16,47	15,35	3,33	45,07
<b>PROVINCIA</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,57</b>	<b>50,39</b>
<b>VARIAZIONI 2004/2001</b>						
	<b>ASSOLUTE</b>		<b>PERCENTUALI</b>			
	<b>UL</b>	<b>ADDETTI</b>	<b>UL</b>	<b>ADDETTI</b>		
AREA CENTRALE	952	4.892	6,68	8,73		
VAL TIDONE - VAL LURETTA	101	332	3,84	4,12		
VAL TREBBIA	36	215	3,19	8,64		
VAL NURE	-40	138	-3,97	5,69		
BASSA VAL D'ARDA	35	-143	3,54	-4,19		
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	177	1.335	4,49	10,16		
<b>PROVINCIA</b>	<b>1.261</b>	<b>6.768</b>	<b>5,26</b>	<b>7,91</b>		

d'Arda si caratterizzano la prima per una flessione delle unità locali e la seconda per una diminuzione degli addetti.

Risultano quindi principalmente rafforzati i due sistemi di pianura gravitanti su Piacenza e Fiorenzuola.

In merito alla specializzazione settoriale delle diverse aree evidenziamo:

- l'area Centrale è l'unica a presentare una chiara specializzazione nel settore dei servizi, di cui fa parte il 48% delle unità locali dell'area ed il 45% degli addetti a fronte di percentuali medie provinciali del 45% e 41%; è localizzato in questa area il 64% delle unità locali del settore servizi della provincia cui fa capo il 72% degli addetti del settore;
- altrettanto forte la specializzazione industriale (industria in senso stretto) dell'area della Val Tidone, dove il 38% degli addetti è occupato in unità industriali che rappresentano il 15% del sistema produttivo locale (sono il 12% nella media provinciale); in questa area peso maggiore rispetto al totale provinciale ha anche il settore delle costruzioni che assorbe il 12% degli addetti, il commercio il 21%, mentre le unità terziarie occupano il 30% degli addetti dell'area;
- in Val Trebbia, invece, sono i settori del commercio e delle costruzioni che presentano un peso superiore rispetto alla media provinciale: 24,4% e 16% rispettivamente il peso degli addetti dei due settori sul totale dell'area contro i valori provinciali del 20% e 10%. Nell'area tuttavia i servizi rivestono un peso preponderante in termini occupazionali, confermando la vocazione turistica dell'area;
- La Val Nure è l'area meno caratterizzata di tutte dal punto di vista settoriale, con solo una specializzazione nelle costruzioni;
- Bassa Val d'Arda e Val d'Arda-Val d'Ongina, infine, presentano entrambe specializzazione nell'industria che qui ha una quota di addetti superiore al 30% dei totali delle aree,

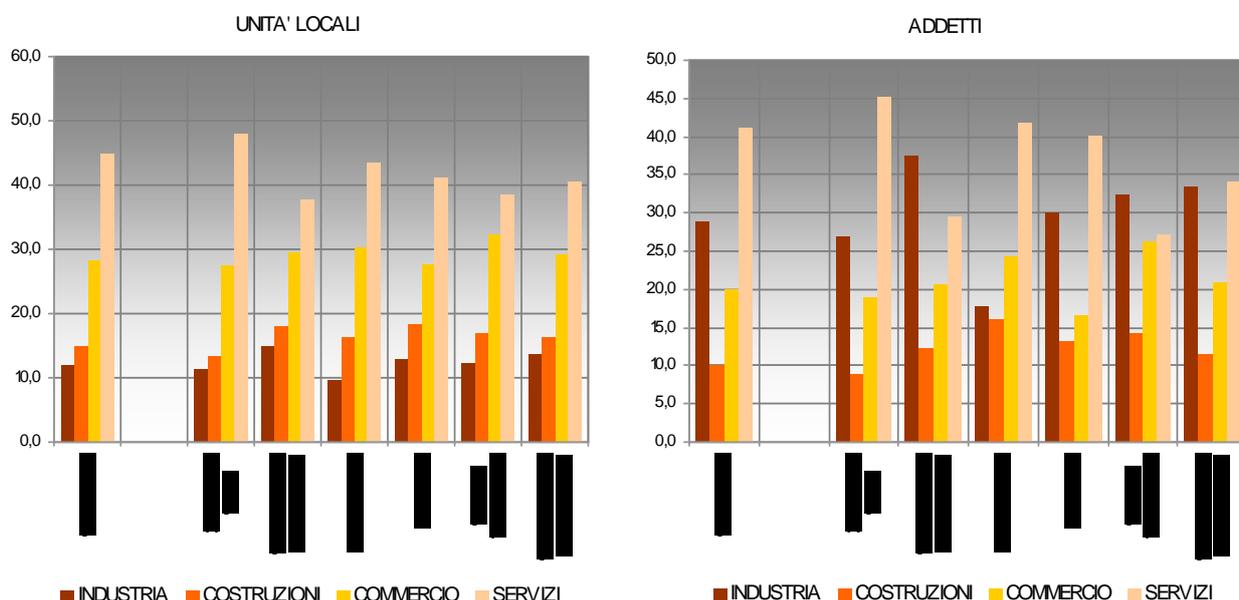
**PROVINCIA DI PIACENZA: INDICI DI SPECIALIZZAZIONE SETTORIALE PER AREE PROGRAMMA, 2004 E 2001**

AREE PTCP	ANNO	SETTORE DI ATTIVITA'				TOTALE
		INDUSTRIA	CONSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>RISPETTO ALLE UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	2004	0,94	0,90	0,97	1,07	1,00
	2001	0,94	0,86	0,98	1,07	1,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2004	1,21	1,22	1,04	0,84	1,00
	2001	1,17	1,28	1,02	0,85	1,00
VAL TREBBIA	2004	0,81	1,10	1,08	0,97	1,00
	2001	0,83	1,11	1,04	0,99	1,00
VAL NURE	2004	1,05	1,24	0,98	0,92	1,00
	2001	0,97	1,35	0,94	0,94	1,00
BASSA VAL D'ARDA	2004	1,01	1,14	1,14	0,86	1,00
	2001	1,11	1,13	1,17	0,81	1,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2004	1,14	1,10	1,04	0,91	1,00
	2001	1,13	1,16	1,01	0,90	1,00
<b>RISPETTO AGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	2004	0,93	0,88	0,96	1,10	1,00
	2001	0,94	0,85	0,96	1,11	1,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2004	1,30	1,21	1,04	0,72	1,00
	2001	1,34	1,24	0,93	0,69	1,00
VAL TREBBIA	2004	0,61	1,59	1,23	1,02	1,00
	2001	0,55	1,58	1,18	1,14	1,00
VAL NURE	2004	1,04	1,32	0,83	0,97	1,00
	2001	0,98	1,46	0,91	0,95	1,00
BASSA VAL D'ARDA	2004	1,13	1,40	1,32	0,66	1,00
	2001	1,08	1,28	1,36	0,66	1,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2004	1,16	1,14	1,06	0,83	1,00
	2001	1,09	1,23	1,11	0,80	1,00

- sopravanzando gli addetti delle unità dei servizi in Bassa Val d'Arda ed equiparandoli in Val d'Arda-Val d'Ongina; ambedue le aree presentano inoltre specializzazione nel commercio, e nel settore delle costruzioni, accentuate in Bassa Val d'Arda e molto modeste in Val d'Arda-Val d'Ongina.

Poche le modifiche nella struttura settoriale delle aree nel triennio di riferimento, tuttavia la positiva evoluzione dei settori terziario e costruzioni hanno determinato un irrobustimento dei medesimi in tutte le aree, con le sole eccezioni di Val Trebbia per i servizi e Val Nure per le costruzioni. Viceversa si sono indeboliti in tutte le aree i settori del commercio, che vede solo una crescita nel peso percentuale degli addetti in Val Tidone-Val Luretta, ed il settore industriale. Molto accentuata è stata in particolare la ricomposizione degli addetti nel sistema della Val Tidone-Val Luretta dall'industria verso costruzione e commercio.

**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER AREE PROGRAMMA E SETTORI DI ATTIVITA', ASIA 2004**



**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, VARIAZIONI ASSOLUTE 2004/2001**

AREA PTCP	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	0	14	370	-25	593	952
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	10	40	2	49	101
VAL TREBBIA	0	-6	21	2	19	36
VAL NURE	0	-2	-6	-18	-14	-40
BASSA VAL D'ARDA	0	-15	22	-15	43	35
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-1	-3	50	8	123	177
<b>PROVINCIA</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>	<b>497</b>	<b>-46</b>	<b>813</b>	<b>1.261</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	0	-585	1.008	296	4.173	4.892
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	-314	97	158	391	332
VAL TREBBIA	1	41	71	41	61	215
VAL NURE	0	4	16	-40	158	138
BASSA VAL D'ARDA	0	-122	58	-125	46	-143
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-1	220	164	-27	979	1.335
<b>PROVINCIA</b>	<b>0</b>	<b>-756</b>	<b>1.414</b>	<b>303</b>	<b>5.808</b>	<b>6.768</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2001**

AREA PTCP	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	-	0,8	22,3	-0,6	8,9	6,7
VAL TIDONE - VAL LURETTA	-	2,6	8,8	0,2	5,0	3,8
VAL TREBBIA	0,0	-5,0	12,4	0,6	3,9	3,2
VAL NURE	-	-1,6	-3,3	-6,3	-3,4	-4,0
BASSA VAL D'ARDA	-	-10,7	14,6	-4,3	12,3	3,5
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-100,0	-0,5	8,1	0,7	7,9	4,5
<b>PROVINCIA</b>	<b>-50,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>15,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>7,8</b>	<b>5,3</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	-	-3,4	23,0	2,6	17,8	8,7
VAL TIDONE - VAL LURETTA	-	-9,1	10,5	10,0	18,7	4,1
VAL TREBBIA	100,0	9,3	19,6	6,7	5,7	8,6
VAL NURE	-	0,5	5,0	-8,5	18,1	5,7
BASSA VAL D'ARDA	-	-10,3	14,3	-12,8	5,4	-4,2
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-100,0	4,8	11,0	-0,9	24,6	10,2
<b>PROVINCIA</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,8</b>	<b>17,9</b>	<b>1,7</b>	<b>18,0</b>	<b>7,9</b>

Le variazioni per aree e settori mostrano contrazioni elevate degli addetti delle unità locali dell'industria nelle aree Centrale, Val Tidone-Val Luretta e Bassa Val d'Arda e viceversa aumenti in Val d'Arda-Val d'Ongina e Val Trebbia; tassi di crescita elevati del settore delle costruzioni in tutte le aree ad eccezione della Val Nure dove il settore si muove in controtendenza; nell'ambito del commercio, a fronte di aumenti degli addetti nelle aree Centrale, Val Tidone-Val Luretta e Val Trebbia, dove è palese una ricomposizione verso unità di maggiore dimensione, si hanno contrazioni nelle altre aree dove, al contrario, sembra si sia verificato un processo di polverizzazione settoriale; il settore dei servizi, infine, ha conosciuto una dinamica positiva in tutte le aree (si contraggono solo le unità locali in val Nure) con variazioni degli addetti delle unità del settore vicine al 20% rispetto al 2001 in quattro aree su sei, ovvero escluse la Val Trebbia e Bassa Val d'Arda.

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, ASIA 2004**

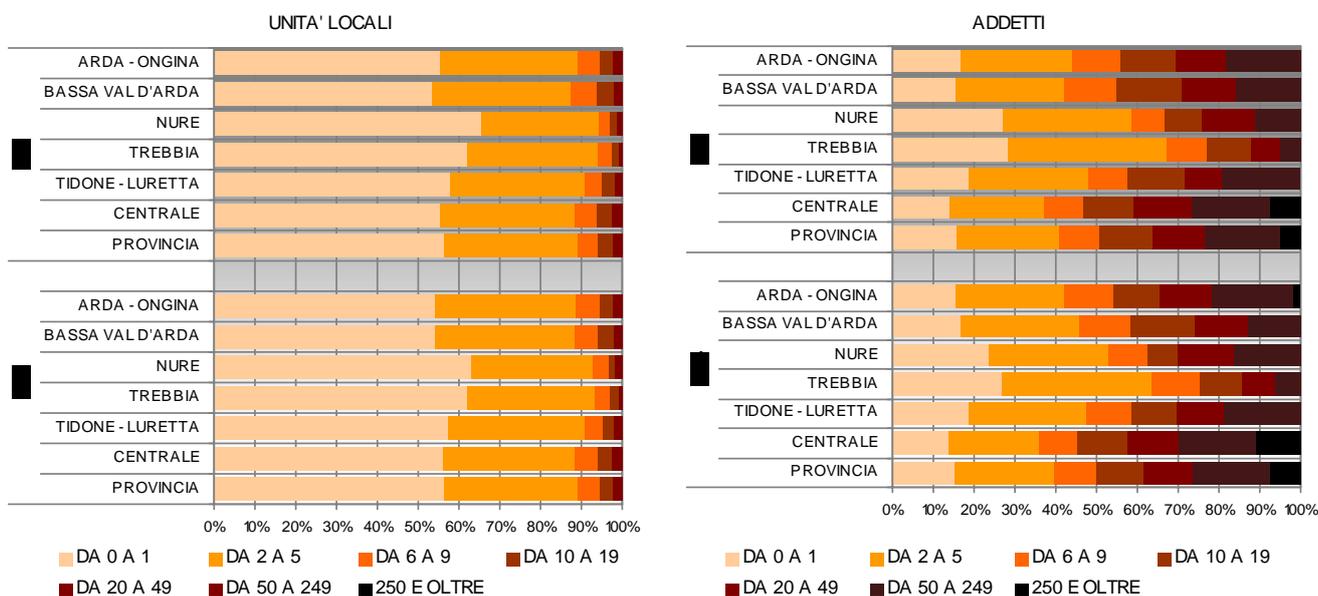
AREA PTCP	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
<b>UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	0	1.728	2.032	4.165	7.280	15.205
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	402	494	806	1.029	2.731
VAL TREBBIA	1	114	190	354	505	1.164
VAL NURE	0	123	178	267	399	967
BASSA VAL D'ARDA	0	125	173	331	394	1.023
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	0	568	671	1.207	1.677	4.123
<b>PROVINCIA</b>	<b>1</b>	<b>3.060</b>	<b>3.738</b>	<b>7.130</b>	<b>11.284</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	0	16.375	5.390	11.633	27.553	60.951
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	3.147	1.021	1.742	2.479	8.389
VAL TREBBIA	2	478	432	657	1.129	2.698
VAL NURE	0	769	342	425	1.031	2.567
BASSA VAL D'ARDA	0	1.061	460	854	889	3.264
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	0	4.829	1.654	3.039	4.952	14.474
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>26.659</b>	<b>9.299</b>	<b>18.350</b>	<b>38.033</b>	<b>92.342</b>
<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>						
AREA CENTRALE	-	9,5	2,7	2,8	3,8	4,0
VAL TIDONE - VAL LURETTA	-	7,8	2,1	2,2	2,4	3,1
VAL TREBBIA	2,0	4,2	2,3	1,9	2,2	2,3
VAL NURE	-	6,3	1,9	1,6	2,6	2,7
BASSA VAL D'ARDA	-	8,5	2,7	2,6	2,3	3,2
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-	8,5	2,5	2,5	3,0	3,5
<b>PROVINCIA</b>	<b>2,0</b>	<b>8,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,4</b>	<b>3,7</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, CENSIMENTO 2001**

AREA PTCP	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
	<b>UNITA' LOCALI</b>					
AREA CENTRALE	0	1.714	1.662	4.190	6.687	14.253
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	392	454	804	980	2.630
VAL TREBBIA	1	120	169	352	486	1.128
VAL NURE	0	125	184	285	413	1.007
BASSA VAL D'ARDA	0	140	151	346	351	988
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	1	571	621	1.199	1.554	3.946
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>3.062</b>	<b>3.241</b>	<b>7.176</b>	<b>10.471</b>	<b>23.952</b>
	<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>					
AREA CENTRALE	0	16.960	4.382	11.337	23.380	56.059
VAL TIDONE - VAL LURETTA	0	3.461	924	1.584	2.088	8.057
VAL TREBBIA	1	437	361	616	1.068	2.483
VAL NURE	0	765	326	465	873	2.429
BASSA VAL D'ARDA	0	1.183	402	979	843	3.407
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	1	4.609	1.490	3.066	3.973	13.139
<b>PROVINCIA</b>	<b>2</b>	<b>27.415</b>	<b>7.885</b>	<b>18.047</b>	<b>32.225</b>	<b>85.574</b>
	<b>ADDETTI PER UNITA' LOCALI</b>					
AREA CENTRALE	-	9,9	2,6	2,7	3,5	3,9
VAL TIDONE - VAL LURETTA	-	8,8	2,0	2,0	2,1	3,1
VAL TREBBIA	1,0	3,6	2,1	1,8	2,2	2,2
VAL NURE	-	6,1	1,8	1,6	2,1	2,4
BASSA VAL D'ARDA	-	8,5	2,7	2,8	2,4	3,4
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	-	8,1	2,4	2,6	2,6	3,3
<b>PROVINCIA</b>	<b>1,0</b>	<b>9,0</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>3,1</b>	<b>3,6</b>

Le unità locali di media dimensione costituiscono tra il 5% ed il 6% del sistema produttivo nelle aree Centrale, Bassa Val d'Arda e Val d'Arda-Val d'Ongina, mentre non raggiungono la soglia del 5% nelle altre realtà territoriali. In particolare in Val Trebbia e Val Nure le unità locali con meno di 2 addetti sono ben il 62%-63% del totale dell'area; sono infatti questi i sistemi più polverizzati dal punto di vista delle strutture produttive, con oltre il 50% degli addetti occupati in unità locali di dimensione inferiore ai 5 addetti. Nella altre aree la dimensione prevalente è comunque quella molto piccola (oltre il 50% degli addetti dell'area occupati in unità locali con meno di 10 addetti). Solo nell'area Centrale prevale la dimensione piccola (il 57% degli addetti è occupato nelle unità locali con meno di 20 addetti)

**DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER AREE PROGRAMMA E CLASSE DI ADDETTI, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**



Nel triennio di osservazione nel sistema produttivo provinciale si è verificato un decremento del peso delle piccole e delle medie unità locali, cui ha fatto riscontro una crescita delle grandi unità (dal 4,8% al 7,4% del totale degli addetti provinciali).

Il peso delle piccole unità è diminuito nelle aree Centrale, Val Trebbia, Val Nure e Val d'Arda-Val d'Ongina, mentre è cresciuto in Val Tidone-Val Luretta e Bassa Val d'Arda. Queste due aree sono infatti state quelle più pesantemente investite dalla crisi industriale, settore caratterizzato da unità produttive di maggiore dimensione media; la Bassa Val d'Arda è anche l'unica area in cui si è verificata una diminuzione della quota occupazionale delle medie unità locali.

Considerando le variazioni occupazionali delle aree, assolute e percentuali, la crescita dell'area Centrale è avvenuta per il 50% nelle grandi unità produttive, per un terzo nelle unità molto piccole e la quota restante nelle medie; in Val Tidone-Val Luretta, Val Trebbia e Val d'Arda-Val d'Ongina la crescita occupazionale è attribuibile sia alle piccole che alle medie unità, sebbene sia prevalente il contributo delle piccole in Val Tidone-Val Luretta, viceversa delle medie in Val d'Arda-Val d'Ongina ed equivalente in Val Trebbia; in Val Nure invece l'aumento degli addetti attiene solo alle medie unità; la Bassa Val d'Arda infine è l'unica area dove gli addetti sono diminuiti e qui solo le unità con meno di 5 addetti hanno dato un contributo occupazionale positivo.

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, ASIA 2004**

AREE PTCP	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	8.533	4.926	834	533	253	110	16	15.205
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1.566	910	133	70	36	16	0	2.731
VAL TREBBIA	722	364	46	22	7	3	0	1.164
VAL NURE	607	293	36	14	13	4	0	967
BASSA VAL D'ARDA	553	352	59	39	15	5	0	1.023
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2.231	1.431	243	126	63	28	1	4.123
<b>PROVINCIA</b>	<b>14.212</b>	<b>8.276</b>	<b>1.351</b>	<b>804</b>	<b>387</b>	<b>166</b>	<b>17</b>	<b>25.213</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	8.445	13.484	5.875	7.175	7.561	11.799	6.611	60.951
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1.560	2.415	942	908	991	1.573	0	8.389
VAL TREBBIA	717	991	326	283	208	173	0	2.698
VAL NURE	607	749	251	186	355	419	0	2.567
BASSA VAL D'ARDA	549	945	414	509	429	418	0	3.264
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2.213	3.901	1.723	1.631	1.840	2.907	259	14.474
<b>PROVINCIA</b>	<b>14.091</b>	<b>22.485</b>	<b>9.531</b>	<b>10.692</b>	<b>11.385</b>	<b>17.289</b>	<b>6.870</b>	<b>92.342</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, CENSIMENTO 2001**

AREE PTCP	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	7.888	4.718	740	529	267	101	10	14.253
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1.520	873	107	89	27	14	0	2.630
VAL TREBBIA	702	362	34	22	6	2	0	1.128
VAL NURE	657	292	27	17	11	3	0	1.007
BASSA VAL D'ARDA	526	338	62	41	16	5	0	988
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2.184	1.327	218	135	55	27	0	3.946
<b>PROVINCIA</b>	<b>13.477</b>	<b>7.910</b>	<b>1.188</b>	<b>833</b>	<b>382</b>	<b>152</b>	<b>10</b>	<b>23.952</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	7.888	12.964	5.264	7.023	7.885	10.903	4.132	56.059
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1.520	2.332	765	1.163	747	1.530	0	8.057
VAL TREBBIA	702	963	248	269	179	122	0	2.483
VAL NURE	657	767	195	225	312	273	0	2.429
BASSA VAL D'ARDA	526	904	442	541	455	539	0	3.407
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2.184	3.606	1.555	1.785	1.590	2.419	0	13.139
<b>PROVINCIA</b>	<b>13.477</b>	<b>21.536</b>	<b>8.469</b>	<b>11.006</b>	<b>11.168</b>	<b>15.786</b>	<b>4.132</b>	<b>85.574</b>

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI, RELATIVI ADDETTI ED ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE E AREA PROGRAMMA, VARIAZIONI 2004/2001**

AREE PTCP	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
<b>VARIAZIONI ASSOLUTE 2004/2001</b>								
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	645	208	94	4	-14	9	6	952
VAL TIDONE - VAL LURETTA	46	37	26	-19	9	2	0	101
VAL TREBBIA	20	2	12	0	1	1	0	36
VAL NURE	-50	1	9	-3	2	1	0	-40
BASSA VAL D'ARDA	27	14	-3	-2	-1	0	0	35
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	47	104	25	-9	8	1	1	177
<b>PROVINCIA</b>	<b>735</b>	<b>366</b>	<b>163</b>	<b>-29</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>1.261</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	557	520	611	152	-324	896	2.479	4.892
VAL TIDONE - VAL LURETTA	40	83	177	-255	244	43	0	332
VAL TREBBIA	15	28	78	14	29	51	0	215
VAL NURE	-50	-18	56	-39	43	146	0	138
BASSA VAL D'ARDA	23	41	-28	-32	-26	-121	0	-143
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	29	295	168	-154	250	488	259	1.335
<b>PROVINCIA</b>	<b>614</b>	<b>949</b>	<b>1.062</b>	<b>-314</b>	<b>217</b>	<b>1.503</b>	<b>2.738</b>	<b>6.768</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2001</b>								
<b>UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	8,2	4,4	12,7	0,8	-5,2	8,9	60,0	6,7
VAL TIDONE - VAL LURETTA	3,0	4,2	24,3	-21,3	33,3	14,3	-	3,8
VAL TREBBIA	2,8	0,6	35,3	0,0	16,7	50,0	-	3,2
VAL NURE	-7,6	0,3	33,3	-17,6	18,2	33,3	-	-4,0
BASSA VAL D'ARDA	5,1	4,1	-4,8	-4,9	-6,3	0,0	-	3,5
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	2,2	7,8	11,5	-6,7	14,5	3,7	-	4,5
<b>PROVINCIA</b>	<b>5,5</b>	<b>4,6</b>	<b>13,7</b>	<b>-3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>9,2</b>	<b>70,0</b>	<b>5,3</b>
<b>ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI</b>								
AREA CENTRALE	7,1	4,0	11,6	2,2	-4,1	8,2	60,0	8,7
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2,6	3,5	23,1	-21,9	32,7	2,8	-	4,1
VAL TREBBIA	2,1	2,9	31,4	5,1	16,2	42,1	-	8,6
VAL NURE	-7,6	-2,4	28,9	-17,3	13,9	53,4	-	5,7
BASSA VAL D'ARDA	4,5	4,5	-6,4	-5,8	-5,8	-22,5	-	-4,2
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	1,3	8,2	10,8	-8,6	15,7	20,2	-	10,2
<b>PROVINCIA</b>	<b>4,6</b>	<b>4,4</b>	<b>12,5</b>	<b>-2,8</b>	<b>1,9</b>	<b>9,5</b>	<b>66,3</b>	<b>7,9</b>

**3.2.1 Il peso del comune capoluogo di provincia nell'area Centrale**

Determinante della struttura produttiva dell'area Centrale è, come accennato in apertura del precedente paragrafo, il comune di Piacenza, il cui sistema produttivo rappresenta circa il 70% di quello complessivo dell'area. In questa sede esaminiamo brevemente le caratteristiche dell'area Centrale separando il capoluogo dai restanti comuni.

L'area Centrale escludendo il capoluogo ha un peso sul sistema produttivo provinciale pari al 17% in termini di unità locali ed al 20% in termini di addetti. La dimensione media delle unità locali è di 4,3 addetti, mentre nel capoluogo è 3,9; il rapporto addetti su popolazione attiva è pari a 50,8% contro il 66,2% del comune di Piacenza. Ancor più sensibile la differenza tra il capoluogo ed i restanti comuni dell'area quando si esamina la distribuzione settoriale di unità locali e relativi addetti: nel comune di Piacenza il settore dei servizi costituisce oltre il 50% del sistema produttivo mentre nei restanti comuni dell'area la specializzazione produttiva è industriale: il 50% degli addetti è infatti occupato in unità locali dell'industria in senso stretto, settore cui appartiene il 17% delle unità locali dell'area. Parimenti dal punto di vista della dimensione delle unità locali, l'area Centrale senza il capoluogo, presenta una distribuzione degli addetti nettamente più spostata verso la media dimensione, tipica del settore industriale. Nel capoluogo, invece, si ha una percentuale molto elevata di addetti nelle unità locali di grandi dimensione, pari al 14%, situazione condivisa solo dai comuni di Alseno (14%) e Rottofreno (10%). Nell'area quindi sembra ravvisarsi un modello localizzativo che vede il comune capoluogo come polo terziario ed una delocalizzazione industriale nei comuni limitrofi.

#### 4. IL SISTEMA PRODUTTIVO COMUNALE

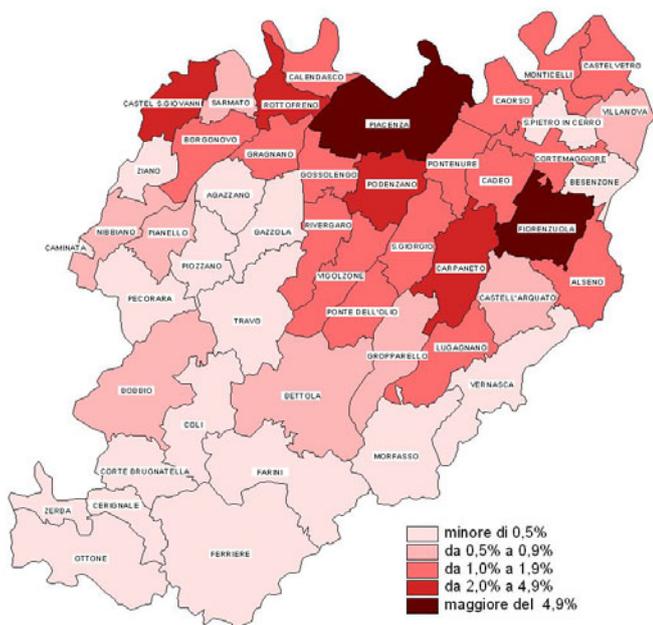
La centralità del capoluogo nel sistema produttivo provinciale emerge chiaramente dall'analisi dei dati comunali. Il comune di Piacenza pesa infatti per quasi il 50% sul sistema provinciale: nel capoluogo sono localizzate 10.888 unità locali, il 43% del totale provinciale, con 42.420 addetti, pari al 46% del totale. Segue per rilevanza il comune di Fiorenzuola che ha un peso del 6% in termini di unità produttive e del 7% in termini di addetti, quindi il comune di Podenzano dove ha sede il 3% delle unità locali della provincia che tuttavia con il 4,5% di addetti sopravanza il peso occupazionale del comune di Castel San Giovanni (4% gli addetti e 4,6% le unità locali). Percentuali superiori al 2% del totale provinciale di unità produttive ed addetti, che significa in valore assoluto oltre 500 unità locali e almeno 2.000 addetti si hanno nei comuni di Rottofreno e Carpaneto.

Tra questi comuni, maggiormente incidenti sull'economia locale, Piacenza, Podenzano e Fiorenzuola mostrano una incidenza degli addetti rispetto alla popolazione in età attiva molto elevata ad indicare il loro ruolo di centro rispetto ad altre realtà locali, contestualmente ad una dimensione media delle unità locali nettamente superiore al dato provinciale. A questo gruppo di comuni, centrale nel sistema produttivo locale, si aggiungono i comuni di Calendasco, Alseno, Caorso, Gragnano e Villanova, parimenti caratterizzati da elevati valori del rapporto addetti/popolazione attiva e della dimensione media delle unità locali.

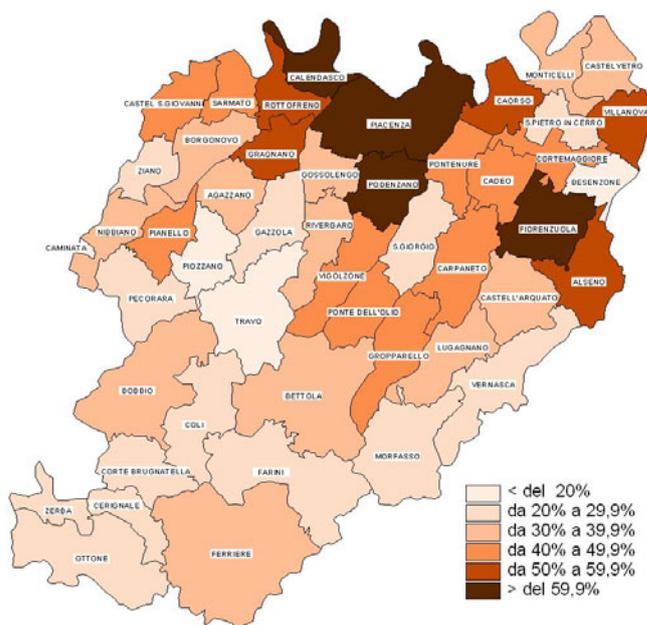
Rispetto alla situazione fotografata al Censimento del 2001, il sistema del capoluogo ha rafforzato la propria posizione, così come il comune di Fiorenzuola. Più controversa la situazione di Castel San Giovanni, dove ad un incremento della numerosità di unità produttive e relativi addetti ha fatto riscontro una diminuzione della dimensione media delle unità e degli addetti in rapporto alla popolazione attiva. Risultano invece indeboliti i sistemi dei comuni di Podenzano e Rottofreno.

Tra i sistemi minori, in posizione migliore rispetto al Censimento, sono i comuni di Villanova, Gragnano ed Alseno, viceversa i comuni di Caorso e Calendasco.

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI PER COMUNE, ASIA 2004**



**PROVINCIA DI PIACENZA: ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE IN ETA' ATTIVA, ASIA 2004**



PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE, ASIA 2004

COMUNE	UNITA' LOCALI		DISTRIBUZIONE %		ADDETTI PER UL	ADDETTI/ /POP.15-64
	N°	ADDETTI	UL	ADDETTI		
AGAZZANO	131	419	0,52	0,45	3,20	35,49
ALSENO	432	1.841	1,71	1,99	4,26	57,60
BESENZONE	53	116	0,21	0,13	2,20	18,72
BETTOLA	294	622	1,17	0,67	2,12	32,41
BOBBIO	342	843	1,36	0,91	2,47	39,93
BORGONOVO	522	1.769	2,07	1,92	3,39	39,56
CADEO	459	1.802	1,82	1,95	3,93	47,48
CALENDASCO	209	1.048	0,83	1,13	5,01	68,08
CAMINATA	15	24	0,06	0,03	1,58	14,11
CAORSO	342	1.659	1,36	1,80	4,85	55,02
CARPANETO	651	1.984	2,58	2,15	3,05	42,23
CASTELL'ARQUATO	339	891	1,34	0,96	2,63	31,04
CASTEL SAN GIOVANNI	1.156	3.735	4,58	4,04	3,23	45,18
CASTELVETRO	445	1.271	1,76	1,38	2,86	37,35
CERIGNALE	19	23	0,08	0,02	1,19	24,91
COLI	83	155	0,33	0,17	1,86	29,86
CORTEBRUGNATELLA	62	107	0,25	0,12	1,72	26,72
CORTEMAGGIORE	344	1.199	1,36	1,30	3,49	44,60
FARINI	143	239	0,57	0,26	1,67	26,61
FERRIERE	122	336	0,48	0,36	2,75	38,89
FIORENZUOLA	1.506	6.203	5,97	6,72	4,12	70,48
GAZZOLA	127	280	0,50	0,30	2,20	23,71
GOSSOLENGO	297	1.032	1,18	1,12	3,47	36,33
GRAGNANO	296	1.361	1,17	1,47	4,60	53,84
GROPPARELLO	162	572	0,64	0,62	3,53	40,83
LUGAGNANO	330	993	1,31	1,07	3,01	36,50
MONTICELLI	416	1.296	1,65	1,40	3,12	38,54
MORFASSO	94	194	0,37	0,21	2,06	29,11
NIBBIANO	222	574	0,88	0,62	2,58	39,92
OTTONE	49	86	0,19	0,09	1,75	29,74
PECORARA	52	87	0,21	0,09	1,68	21,96
PIACENZA	10.888	42.420	43,18	45,94	3,90	66,19
PIANELLO	224	620	0,89	0,67	2,77	44,97
PIOZZANO	48	72	0,19	0,08	1,50	17,48
PODENZANO	734	4.108	2,91	4,45	5,60	77,10
PONTEDELL'OLIO	408	1.370	1,62	1,48	3,36	44,90
PONTENURE	434	1.778	1,72	1,93	4,10	49,15
RIVERGARO	481	1.279	1,91	1,39	2,66	31,90
ROTTOFRENO	744	3.322	2,95	3,60	4,47	50,51
SAN GIORGIO	369	1.037	1,46	1,12	2,81	28,90
SAN PIETRO IN CERRO	55	126	0,22	0,14	2,29	20,33
SARMATO	212	741	0,84	0,80	3,49	40,71
TRAVO	117	192	0,46	0,21	1,64	16,04
VERNASCA	157	356	0,62	0,39	2,26	25,56
VIGOLZONE	306	1.104	1,21	1,20	3,61	44,40
VILLANOVA	162	697	0,64	0,75	4,30	56,39
ZERBA	11	13	0,04	0,01	1,17	28,67
ZIANO	149	348	0,59	0,38	2,34	22,32
<b>TOTALE</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,66</b>	<b>52,84</b>

La specializzazione settoriale in base ai dati dell'archivio ASIA 2004, evidenzia chiare caratterizzazioni territoriali in parte già descritte in sede di analisi per aree territoriali.

Il settore dei servizi ha una forte concentrazione nel capoluogo che con il 50% delle unità locali provinciali di servizi ed il 62% degli addetti del settore, è il polo terziario dell'intera provincia. Anche il comune di Fiorenzuola, tuttavia, mostra una specializzazione terziaria, sia nei servizi che nel commercio, con un ruolo del settore dei servizi che si è particolarmente accentuato nel triennio di

riferimento e che vede Fiorenzuola emergere progressivamente come centro terziario della Val d'Arda.

Nel resto dell'area di pianura e collinare, solo nei comuni di Gazzola e Travo il settore dei servizi ha un peso superiore a quello medio provinciale, mentre sono numerosi i comuni montani con una specializzazione nei servizi, probabilmente in parte connessa allo sviluppo turistico: Bobbio, Cerignale, Coli, Ottone, Zerba, Morfasso, Farini e Ferriere.

Tra i comuni montani a Coli, Cortebrugatella ed Ottone è presente anche una specializzazione

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE, CENSIMENTO 2001**

COMUNE	UNITA' LOCALI		DISTRIBUZIONE %		ADDETTI PER UL	ADDETTI/ /POP.15-64
	N°	ADDETTI	UL	ADDETTI		
AGAZZANO	134	441	0,56	0,52	3,29	37,63
ALSENO	386	1.628	1,61	1,90	4,22	51,95
BESENZONE	64	111	0,27	0,13	1,73	18,26
BETTOLA	292	634	1,22	0,74	2,17	32,80
BOBBIO	335	765	1,40	0,89	2,28	35,85
BORGONOVO	519	1.669	2,17	1,95	3,22	38,78
CADEO	469	1.734	1,96	2,03	3,70	46,50
CALENDASCO	200	1.093	0,84	1,28	5,47	69,57
CAMINATA	15	29	0,06	0,03	1,93	18,01
CAORSO	328	1.644	1,37	1,92	5,01	55,47
CARPANETO	617	1.844	2,58	2,15	2,99	40,93
CASTELL'ARQUATO	332	837	1,39	0,98	2,52	29,42
CASTEL SAN GIOVANNI	1.050	3.415	4,38	3,99	3,25	43,96
CASTELVETRO	430	1.440	1,80	1,68	3,35	44,92
CERIGNALE	15	21	0,06	0,02	1,40	19,81
COLI	91	162	0,38	0,19	1,78	29,19
CORTEBRUGATELLA	59	106	0,25	0,12	1,80	24,88
CORTEMAGGIORE	330	1.066	1,38	1,25	3,23	39,96
FARINI	163	275	0,68	0,32	1,69	28,15
FERRIERE	122	198	0,51	0,23	1,62	20,82
FIORENZUOLA	1.399	5.479	5,84	6,40	3,92	64,19
GAZZOLA	115	347	0,48	0,41	3,02	32,34
GOSSOLENGO	294	950	1,23	1,11	3,23	36,61
GRAGNANO	243	1.070	1,01	1,25	4,40	47,62
GROPPARELLO	181	551	0,76	0,64	3,04	38,72
LUGAGNANO	342	988	1,43	1,15	2,89	36,48
MONTICELLI	406	1.337	1,70	1,56	3,29	40,28
MORFASSO	80	145	0,33	0,17	1,81	20,60
NIBBIANO	222	573	0,93	0,67	2,58	39,85
OTTONE	61	104	0,25	0,12	1,70	33,02
PECORARA	58	88	0,24	0,10	1,52	20,90
PIACENZA	10.171	38.102	42,46	44,53	3,75	60,66
PIANELLO	238	589	0,99	0,69	2,47	44,19
PIOZZANO	49	67	0,20	0,08	1,37	16,07
PODENZANO	678	4.144	2,83	4,84	6,11	82,63
PONTEDELL'OLIO	430	1.322	1,80	1,54	3,07	43,89
PONTENURE	422	1.701	1,76	1,99	4,03	48,87
RIVERGARO	436	1.111	1,82	1,30	2,55	31,12
ROTOFRENO	706	3.181	2,95	3,72	4,51	52,95
SAN GIORGIO	339	966	1,42	1,13	2,85	27,77
SAN PIETRO IN CERRO	63	136	0,26	0,16	2,16	22,08
SARMATO	212	904	0,89	1,06	4,26	51,66
TRAVO	118	196	0,49	0,23	1,66	16,44
VERNASCA	152	354	0,63	0,41	2,33	25,21
VIGOLZONE	288	1.127	1,20	1,32	3,91	47,59
VILLANOVA	152	630	0,63	0,74	4,14	49,45
ZERBA	13	18	0,05	0,02	1,38	37,50
ZIANO	133	282	0,56	0,33	2,12	18,29
<b>TOTALE</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3,57</b>	<b>50,39</b>

nel commercio, così come a Rivergaro, nei comuni della Val Tidone di Rottofreno, Piozzano, Castel San Giovanni ed Agazzano, ed in Val d'Arda oltre che a Fiorenzuola, a Carpaneto, Besenzone, Castelvetro, Castell'Arquato e San Pietro in cerro.

Numerosi i comuni montani ed alto collinari fortemente specializzati nel settore delle costruzioni, da Zerba, Cerignale e Cortebrugnatella a Morfasso, Bettola e Pecorara; in Val Tidone questa specializzazione settoriale attiene ai comuni di Piozzano, Gragnano, Sarmato e Ziano; in

**INDICI DI SPECIALIZZAZIONE SETTORIALE PER COMUNE, CALCOLATI SULLA DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI, ASIA 204 E CENSIMENTO 2001**

COMUNE	ASIA 2004				CENSIMENTO 2001			
	INDUSTRIA	COSTRUZ.	COMMERCIO	SERVIZI	INDUSTRIA	COSTRUZ.	COMMERCIO	SERVIZI
AGAZZANO	1,33	0,82	1,11	0,76	1,34	0,94	0,90	0,78
ALSENO	1,80	1,24	1,11	0,33	1,52	1,16	1,26	0,37
BESENZONE	0,59	2,29	1,21	0,87	0,76	2,35	1,28	0,72
BETTOLA	0,92	2,09	1,05	0,76	0,83	2,12	1,14	0,79
BOBBIO	0,72	1,46	1,03	1,07	0,70	1,43	1,12	1,08
BORGONOVO	1,50	1,04	1,02	0,63	1,58	1,03	0,93	0,54
CADEO	1,61	1,12	0,94	0,58	1,48	1,09	0,81	0,67
CALENDASCO	2,25	1,19	0,43	0,35	2,05	1,04	0,46	0,40
CAMINATA	1,27	0,42	1,06	0,92	1,61	0,37	0,49	0,92
CAORSO	1,72	0,68	0,52	0,80	1,69	0,63	0,49	0,79
CARPANETO	1,16	0,94	1,41	0,71	1,19	0,88	1,30	0,70
CASTELL'ARQUATO	1,08	1,09	1,13	0,86	1,07	1,06	1,08	0,88
CASTEL SAN GIOVANNI	1,12	1,03	1,20	0,81	1,14	1,11	1,09	0,81
CASTELVETRO	0,54	1,29	2,06	0,74	0,54	1,18	2,17	0,69
CERIGNALE	0,16	2,19	0,67	1,46	0,15	2,58	0,68	1,52
COLI	0,04	1,46	1,18	1,47	0,08	0,94	1,26	1,66
CORTEBRUGNATELLA	0,29	4,03	1,16	0,68	0,29	4,30	0,67	0,98
CORTEMAGGIORE	1,33	1,15	1,00	0,73	1,24	1,44	0,94	0,72
FARINI	0,34	1,30	0,83	1,47	0,26	1,82	0,81	1,54
FERRIERE	0,42	0,94	0,93	1,46	0,69	1,04	1,34	1,06
FIORENZUOLA	0,87	0,87	1,04	1,10	0,87	1,00	1,15	1,02
GAZZOLA	0,46	2,67	0,81	1,07	1,19	1,97	0,46	0,90
GOSSOLENGO	1,43	1,00	0,95	0,72	1,46	1,05	0,78	0,72
GRAGNANO	1,79	2,00	0,75	0,32	1,67	1,69	0,57	0,51
GROPPARELLO	2,10	1,25	0,41	0,45	1,67	1,81	0,47	0,53
LUGAGNANO	1,26	2,02	0,94	0,60	1,15	2,00	1,00	0,63
MONTICELLI	1,11	1,93	0,99	0,70	1,20	1,69	0,90	0,71
MORFASSO	0,35	2,34	0,70	1,27	0,32	1,95	0,85	1,43
NIBBIANO	1,55	1,10	1,00	0,59	1,53	1,08	0,92	0,57
OTTONE	0,08	1,29	1,22	1,47	0,12	2,19	1,46	1,20
PECORARA	0,52	4,04	0,69	0,74	0,50	4,07	0,75	0,81
PIACENZA	0,58	0,76	0,99	1,35	0,60	0,74	1,05	1,37
PIANELLO	1,50	1,46	0,76	0,66	1,35	1,38	0,74	0,76
PIOZZANO	0,76	1,55	1,29	0,89	0,47	2,11	1,13	1,11
PODENZANO	2,15	0,79	0,77	0,35	2,00	0,73	0,74	0,36
PONTEDELL'OLIO	1,36	1,07	0,71	0,87	1,25	1,12	0,75	0,90
PONTENURE	1,46	1,45	1,03	0,55	1,41	1,33	0,80	0,68
RIVERGARO	0,74	1,37	1,41	0,89	0,65	1,31	1,29	1,06
ROTOFRENO	1,58	1,03	1,24	0,47	1,55	1,08	1,09	0,46
SAN GIORGIO	0,92	2,29	0,99	0,74	0,95	2,12	0,91	0,82
SAN PIETRO IN CERRO	0,91	1,97	1,13	0,76	0,60	1,68	1,60	0,84
SARMATO	1,48	2,01	0,70	0,57	1,70	1,87	0,55	0,44
TRAVO	0,25	2,33	1,03	1,16	0,22	2,21	0,87	1,42
VERNASCA	1,25	2,39	0,56	0,69	1,26	2,88	0,40	0,65
VIGOLZONE	1,97	0,62	0,86	0,48	2,05	0,77	0,53	0,43
VILLANOVA	2,23	0,60	0,58	0,43	2,06	0,65	0,50	0,46
ZERBA	0,27	2,31	0,78	1,30	0,17	2,41	1,05	1,33
ZIANO	1,37	1,77	0,82	0,64	1,31	1,65	0,76	0,72
<b>TOTALE</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>

Val d'Arda a Vernasca e Lugagnano e ai comuni della Bassa Val d'Arda di Besenzone, Monticelli e San Pietro in Cerro, a Gazzola e San Giorgio infine nell'area Centrale.

L'industria è localizzata principalmente in pianura e collina. Presentano una specializzazione settoriale nell'industria in senso stretto, tutti i comuni della cintura del capoluogo, situazione rispondente alla progressiva delocalizzazione degli impianti dal centro che ha progressivamente assunto il ruolo di polo terziario, e la maggior parte dei comuni di pianura e collinari. Fanno eccezione solo i comuni della Bassa Val d'Arda di Besenzone, Castelvetro e San Pietro in Cerro, ed i comuni di Gazzola, Piozzano, San Giorgio, Travo e Rivergaro.

Volendo sintetizzare per grandi aree:

- l'economia piacentina nell'area montana è incentrata sui settori terziario (servizi e commercio) e costruzioni;
- l'area della Val Tidone si caratterizza per un sistema industriale-commerciale, intendendo l'industria in senso largo, mentre non sono presenti specializzazioni nei servizi;
- il sistema della Val d'Arda ha il suo centro in Fiorenzuola che sta assumendo connotazione di polo terziario; nel resto del territorio presenta una connotazione industriale-commerciale, con una presenza dell'industria in senso stretto minore nella zona alta e bassa dell'area, dove viceversa assume evidenza maggiore il settore delle costruzioni;
- Piacenza si presenta come polo terziario, mentre l'area di pianura centrale è la meno caratterizzata.

Confrontando le distribuzioni di unità locali ed addetti al 2004 ed al 2001 non si rilevano sostanziali variazioni nelle specializzazioni comunali, se non nel comune di Gazzola dove il peso dell'industria cede di oltre 20 punti percentuali. Tuttavia, in termini generali, ancora una volta è evidente il rafforzamento del settore dei servizi, in particolare nei due comuni di Castel San Giovanni e Fiorenzuola, viceversa la perdita di peso del commercio, in particolare nei comuni montani, e dell'industria.

Accenniamo soltanto alle variazioni a livello comunale, poiché le differenze metodologiche a livello dei dati esaminati, scendendo nel dettaglio territoriale, possono dare origine ad interpretazioni errate. Sottolineiamo ancora che la crescita del sistema è stata guidata dal settore dei servizi, seguito da quello delle costruzioni. In valore assoluto la crescita nei tre comuni di Piacenza, Fiorenzuola e Castel San Giovanni spiega circa l'80% del saldo provinciale di addetti ed unità locali nel triennio. Alla crescita del settore dei servizi è imputabile l'85% del saldo positivo degli addetti delle unità locali tra il 2001 ed il 2004 ed il 65% del saldo imprese, mentre un restante 20% è attribuibile al settore delle costruzioni.

L'espansione dei servizi è avvenuta per oltre l'80% nei due comuni di Piacenza e Fiorenzuola, rafforzando i loro ruoli di centri, ma i due comuni sono stati parimenti responsabili di oltre il 50% degli incrementi del settore delle costruzioni.

Diversa invece la situazione dell'industria, settore che nel triennio ha generato un saldo addetti negativo per quasi 800 unità nella provincia di Piacenza, a fronte di una sostanziale stabilità delle unità produttive (-2). La crisi ha interessato in modo diffuso il territorio, le maggiori diminuzioni di addetti, oltre 100 unità, si registrano nei comuni di Podenzano, Sarmato e Vernasca.

Il commercio infine ha conosciuto un modesto aumento degli addetti in provincia a fronte della diminuzione delle unità locali: se alla flessione delle unità locali ha partecipato prioritariamente il comune capoluogo, le variazioni degli addetti sono il risultato di andamenti molto differenziati a livello comunale, con contributi positivi in particolare nei comuni di Castel San Giovanni, Gagnano, Pontenure, Rottofreno e Vigolzone, e negativi a Castelvetro e Piacenza.

In ultima analisi consideriamo la struttura dimensionale delle unità locali a livello di dettaglio comunale.

Solo in tredici comuni la dimensione prevalente delle unità locali, valutata in relazione alla distribuzione degli addetti, supera la classe della piccolissima impresa, ovvero in tredici comuni le unità con più di 10 addetti occupano più del 50% degli addetti. Tra questi in dieci la dimensione prevalente delle unità locali è quella piccola (le unità locali con meno di 20 addetti occupano più del 50% del totale degli addetti delle unità li localizzate): si tratta dei comuni di Alseno, Cadeo, Calendasco, Fiorenzuola, Gropparello, Piacenza, Pontenure, Rottofreno, Vigolzone e Villanova.

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE E SETTORE DI ATTIVITA', ASIA 2004**

COMUNE	SETTORE DI ATTIVITA'												TOTALE	
	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO		SERVIZI		UL	ADD		
	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD		
AGAZZANO	0	0	9	161	22	35	51	93	49	131	131	419		
ALSENO	0	0	78	957	92	231	122	406	140	247	432	1.841		
BESENZONE	0	0	5	20	16	27	15	28	17	42	53	116		
BETTOLA	0	0	32	165	72	131	84	130	106	196	294	622		
BOBBIO	0	0	39	175	41	124	106	173	156	371	342	843		
BORGONOVO	0	0	84	764	93	185	170	357	175	463	522	1.769		
CADEO	0	0	62	837	80	203	151	335	166	428	459	1.802		
CALENDASCO	0	0	72	680	40	126	34	90	63	152	209	1.048		
CAMINATA	0	0	4	9	1	1	4	5	6	9	15	24		
CAORSO	0	0	50	824	59	113	103	173	130	550	342	1.659		
CARPANETO	0	0	98	664	88	187	204	556	261	577	651	1.984		
CASTELL'ARQUATO	0	0	53	279	50	98	95	200	141	315	339	891		
CASTEL SAN GIOVANNI	0	0	164	1.207	170	386	353	891	469	1.252	1.156	3.735		
CASTELVETRO	0	0	43	197	74	166	163	519	165	390	445	1.271		
CERIGNALE	0	0	1	1	5	5	3	3	10	14	19	23		
COLI	0	0	2	2	13	23	27	36	41	94	83	155		
CORTEBRUGNATELLA	0	0	4	9	19	43	20	25	19	30	62	107		
CORTEMAGGIORE	0	0	42	461	56	139	103	238	143	361	344	1.199		
FARINI	0	0	11	24	25	31	30	40	77	145	143	239		
FERRIERE	0	0	10	41	23	32	36	62	53	201	122	336		
FIORENZUOLA	0	0	178	1.559	165	543	489	1.284	674	2.817	1.506	6.203		
GAZZOLA	0	0	12	37	24	75	26	45	65	123	127	280		
GOSSOLENGO	0	0	55	425	48	104	79	195	115	308	297	1.032		
GRAGNANO	0	0	40	705	75	274	82	202	99	180	296	1.361		
GROPPARELLO	0	0	27	347	42	72	30	47	63	107	162	572		
LUGAGNANO	0	0	37	362	86	202	90	185	117	243	330	993		
MONTICELLI	0	0	40	416	77	252	121	254	178	375	416	1.296		
MORFASSO	0	0	10	20	19	46	19	27	46	102	94	194		
NIBBIANO	0	0	31	256	43	64	63	114	85	140	222	574		
OTTONE	0	0	2	2	5	11	12	21	30	52	49	86		
PECORARA	0	0	5	13	17	36	10	12	20	27	52	87		
PIACENZA	0	0	975	7.147	1.284	3.255	2.949	8.384	5.680	23.635	10.888	42.420		
PIANELLO	0	0	30	268	47	91	57	93	90	167	224	620		
PIOZZANO	0	0	7	16	9	11	14	18	18	26	48	72		
PODENZANO	0	0	164	2.551	112	328	202	630	256	599	734	4.108		
PONTEDELL'OLIO	0	0	70	539	58	148	117	194	163	489	408	1.370		
PONTENURE	0	0	62	751	79	259	117	366	176	402	434	1.778		
RIVERGARO	0	0	57	274	79	177	154	358	191	470	481	1.279		
ROTTOFRENO	0	0	122	1.514	111	345	241	820	270	643	744	3.322		
SAN GIORGIO	0	0	57	276	72	239	96	205	144	317	369	1.037		
SAN PIETRO IN CERRO	0	0	12	33	16	25	11	28	16	40	55	126		
SARMATO	0	0	50	316	60	150	50	102	52	173	212	741		
TRAVO	1	2	8	14	25	45	30	39	53	92	117	192		
VERNASCA	0	0	28	129	41	86	29	40	59	102	157	356		
VIGOLZONE	0	0	57	628	48	69	85	188	116	218	306	1.104		
VILLANOVA	0	0	42	449	22	42	47	81	51	124	162	697		
ZERBA	0	0	1	1	3	3	2	2	5	7	11	13		
ZIANO	0	0	18	138	32	62	34	57	65	92	149	348		
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3.060</b>	<b>26.659</b>	<b>3.738</b>	<b>9.299</b>	<b>7.130</b>	<b>18.350</b>	<b>11.284</b>	<b>38.033</b>	<b>25.213</b>	<b>92.342</b>		

Solo tre comuni infine hanno un sistema produttivo caratterizzato da unità locali di dimensione medio-piccola (oltre il 50% degli addetti è occupato in unità con più di 20 addetti): Caorso, Gragnano e Podenzano. In tutti i tredici comuni individuati, la presenza di unità locali di media dimensione è superiore rispetto alla media provinciale, così come ovviamente la dimensione media delle unità locali.

Rispetto al dato censuario solo in tre comuni la struttura dimensionale delle unità produttive ha

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE E SETTORE DI ATTIVITA', CENSIMENTO 2001**

COMUNE	SETTORE DI ATTIVITA'												TOTALE	
	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO		SERVIZI		UL	ADD		
	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD		
AGAZZANO	0	0	10	190	23	38	54	84	47	129	134	441		
ALSENO	0	0	90	794	77	174	101	433	118	227	386	1.628		
BESENZONE	0	0	6	27	19	24	19	30	20	30	64	111		
BETTOLA	0	0	31	168	73	124	88	153	100	189	292	634		
BOBBIO	0	0	42	172	35	101	106	181	152	311	335	765		
BORGONOVO	0	0	83	843	86	158	170	329	180	339	519	1.669		
CADEO	0	0	83	823	77	174	142	297	167	440	469	1.734		
CALENDASCO	0	0	75	718	31	105	36	105	58	165	200	1.093		
CAMINATA	0	0	5	15	1	1	3	3	6	10	15	29		
CAORSO	0	0	49	891	52	95	105	169	122	489	328	1.644		
CARPANETO	0	0	96	703	76	149	199	505	246	487	617	1.844		
CASTELL'ARQUATO	0	0	55	288	44	82	103	190	130	277	332	837		
CASTEL SAN GIOVANNI	0	0	143	1.243	146	350	346	785	415	1.037	1.050	3.415		
CASTELVETRO	0	0	55	251	64	156	170	659	141	374	430	1.440		
CERIGNALE	0	0	1	1	4	5	3	3	7	12	15	21		
COLI	0	0	4	4	10	14	28	43	49	101	91	162		
CORTEBRUGNATELLA	0	0	4	10	18	42	15	15	22	39	59	106		
CORTEMAGGIORE	0	0	49	423	49	141	107	212	125	290	330	1.066		
FARINI	0	0	11	23	39	46	35	47	78	159	163	275		
FERRIERE	0	0	10	44	14	19	38	56	60	79	122	198		
FIORENZUOLA	1	1	162	1.533	152	505	478	1.331	606	2.109	1.399	5.479		
GAZZOLA	0	0	10	132	23	63	19	34	63	118	115	347		
GOSSOLENGO	0	0	66	444	49	92	76	157	103	257	294	950		
GRAGNANO	0	0	37	571	58	167	59	128	89	204	243	1.070		
GROPPARELLO	0	0	30	294	52	92	36	55	63	110	181	551		
LUGAGNANO	0	0	36	363	77	182	100	208	129	235	342	988		
MONTICELLI	0	0	41	516	68	208	134	254	163	359	406	1.337		
MORFASSO	0	0	7	15	16	26	18	26	39	78	80	145		
NIBBIANO	0	0	37	281	41	57	65	111	79	124	222	573		
OTTONE	0	0	4	4	9	21	21	32	27	47	61	104		
PECORARA	0	0	6	14	21	33	11	14	20	27	58	88		
PIACENZA	0	0	924	7.333	1.012	2.610	3.035	8.468	5.200	19.691	10.171	38.102		
PIANELLO	0	0	34	254	44	75	66	92	94	168	238	589		
PIOZZANO	0	0	6	10	12	13	12	16	19	28	49	67		
PODENZANO	0	0	159	2.660	92	280	183	648	244	556	678	4.144		
PONTEDELL'OLIO	0	0	73	530	58	137	124	209	175	446	430	1.322		
PONTENURE	0	0	67	770	67	209	112	287	176	435	422	1.701		
RIVERGARO	0	0	55	231	66	134	149	302	166	444	436	1.111		
ROTOFRENO	0	0	125	1.584	97	318	254	733	230	546	706	3.181		
SAN GIORGIO	0	0	59	293	61	189	93	186	126	298	339	966		
SAN PIETRO IN CERRO	0	0	11	26	13	21	15	46	24	43	63	136		
SARMATO	0	0	45	493	52	156	49	105	66	150	212	904		
TRAVO	1	1	9	14	23	40	27	36	58	105	118	196		
VERNASCA	0	0	29	143	46	94	23	30	54	87	152	354		
VIGOLZONE	0	0	60	741	43	80	76	125	109	181	288	1.127		
VILLANOVA	0	0	44	416	19	38	42	66	47	110	152	630		
ZERBA	0	0	1	1	4	4	3	4	5	9	13	18		
ZIANO	0	0	23	118	28	43	28	45	54	76	133	282		
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3.062</b>	<b>27.415</b>	<b>3.241</b>	<b>7.885</b>	<b>7.176</b>	<b>18.047</b>	<b>10.471</b>	<b>32.225</b>	<b>23.952</b>	<b>85.574</b>		

subito significative variazioni: ad Agazzano e Sarmato la dimensione prevalente si è ridotta dalla classe piccola a piccolissima, mentre il contrario è accaduto a Fiorenzuola.

Nel triennio complessivamente a livello provinciale la dimensione media delle unità locali è aumentata, ma la situazione non è stata territorialmente omogenea: in 15 comuni la dimensione delle unità produttive, valutata in relazione al numero medio di addetti delle medesime, è diminuita ed in altri 8 comuni è rimasta sostanzialmente stazionaria. Le situazioni di diminuzione o

**PROVINCIA DI PIACENZA: DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI PER COMUNE E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE, ASIA 2004**

COMUNE	CLASSI DI ADDETTI							TOTALE
	DA 0 A 1	DA 2 A 5	DA 6 A 9	DA 10 A 19	DA 20 A 49	DA 50 A 249	250 E OLTRE	
AGAZZANO	18,2	32,7	5,7	0,0	9,7	33,7	0,0	100,0
ALSENO	12,8	20,1	13,0	12,9	9,7	17,5	14,1	100,0
BESENZONE	24,0	54,2	21,7	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
BETTOLA	30,5	35,1	10,1	8,6	15,7	0,0	0,0	100,0
BOBBIO	24,3	38,4	9,6	11,2	3,8	12,7	0,0	100,0
BORGONOVO	16,5	27,4	10,5	8,2	11,2	26,2	0,0	100,0
CADEO	13,8	22,2	10,4	14,0	12,2	27,3	0,0	100,0
CALENDASCO	9,3	18,9	13,2	15,0	30,2	13,6	0,0	100,0
CAMINATA	42,0	33,7	24,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
CAORSO	10,6	20,0	8,3	8,3	23,0	29,9	0,0	100,0
CARPANETO	17,6	32,8	10,0	14,6	8,1	16,9	0,0	100,0
CASTELL'ARQUATO	20,9	34,9	16,7	8,7	18,8	0,0	0,0	100,0
CASTEL SAN GIOVANNI	16,9	28,9	9,4	12,0	11,9	20,9	0,0	100,0
CASTELVETRO	19,0	32,4	17,4	14,5	10,4	6,3	0,0	100,0
CERIGNALE	69,1	30,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
COLI	31,1	42,0	3,7	23,2	0,0	0,0	0,0	100,0
CORTEBRUGNATELLA	36,5	50,9	12,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
CORTEMAGGIORE	14,5	30,6	9,9	7,3	20,7	17,0	0,0	100,0
FARINI	39,1	47,5	4,7	0,0	8,7	0,0	0,0	100,0
FERRIERE	25,1	23,7	6,4	8,6	0,0	36,3	0,0	100,0
FIORENZUOLA	12,3	23,2	12,0	11,8	15,4	25,3	0,0	100,0
GAZZOLA	29,4	34,5	15,1	21,0	0,0	0,0	0,0	100,0
GOSSOLENGO	15,5	25,1	12,7	26,3	20,4	0,0	0,0	100,0
GRAGNANO	12,4	16,2	7,0	7,3	15,3	41,8	0,0	100,0
GROPPARELLO	16,7	26,0	3,8	9,1	4,5	40,0	0,0	100,0
LUGAGNANO	19,8	26,9	17,0	8,4	10,5	17,5	0,0	100,0
MONTICELLI	17,2	29,5	9,3	21,5	7,0	15,4	0,0	100,0
MORFASSO	27,6	52,8	6,9	12,8	0,0	0,0	0,0	100,0
NIBBIANO	23,4	34,7	12,7	5,7	10,7	12,9	0,0	100,0
OTTONE	36,4	56,1	7,5	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
PECORARA	44,6	29,7	14,8	10,9	0,0	0,0	0,0	100,0
PIACENZA	14,4	22,9	9,4	10,9	10,5	17,9	14,0	100,0
PIANELLO	20,8	29,6	15,6	10,0	15,2	8,9	0,0	100,0
PIOZZANO	51,9	39,9	8,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
PODENZANO	9,5	15,9	7,9	12,0	16,6	29,8	8,4	100,0
PONTEDELL'OLIO	17,5	24,6	11,4	7,5	17,3	21,7	0,0	100,0
PONTENURE	12,8	20,9	13,5	14,8	12,2	25,8	0,0	100,0
RIVERGARO	23,1	30,0	16,0	11,9	13,8	5,2	0,0	100,0
ROTOFRENO	11,2	21,4	10,6	15,6	16,2	15,0	10,0	100,0
SAN GIORGIO	20,3	31,3	15,0	12,5	20,8	0,0	0,0	100,0
SAN PIETRO IN CERRO	25,0	44,2	11,0	19,9	0,0	0,0	0,0	100,0
SARMATO	15,6	22,6	21,8	25,0	15,0	0,0	0,0	100,0
TRAVO	38,0	54,6	7,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
VERNASCA	27,4	36,3	8,9	6,8	0,0	20,6	0,0	100,0
VIGOLZONE	16,8	19,9	7,7	13,9	12,0	29,7	0,0	100,0
VILLANOVA	12,2	21,5	10,3	6,6	29,4	19,9	0,0	100,0
ZERBA	67,7	32,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
ZIANO	27,0	29,1	7,8	7,2	12,6	16,4	0,0	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>15,3</b>	<b>24,3</b>	<b>10,3</b>	<b>11,6</b>	<b>12,3</b>	<b>18,7</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>

stazionarietà della dimensione delle unità produttive sono distribuite sul territorio a macchia di leopardo, con eccezione di una concentrazione in Bassa Val d'Arda ed esclusione della Val d'Arda, dove in tutti i comuni, tranne Vernasca, è aumentata la dimensione media delle unità produttive.

Ovviamente la dimensione delle unità produttive è strettamente correlata con il settore di attività

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE, ASIA 2004**

COMUNE	UNITA' LOCALI CLASSI ADDETTI					ADDETTI CLASSI ADDETTI				
	0 - 9	10 - 19	20 - 249	> 249	TOTALE	0 - 9	10 - 19	20 - 249	> 249	TOTALE
AGAZZANO	129	0	2	0	131	237	0	182	0	419
ALSENO	403	18	10	1	432	844	237	501	259	1.841
BESENZONE	53	0	0	0	53	116	0	0	0	116
BETTOLA	286	4	4	0	294	471	54	98	0	622
BOBBIO	332	7	3	0	342	609	95	139	0	843
BORGONOVO	499	11	12	0	522	963	145	662	0	1.769
CADEO	428	19	12	0	459	838	252	712	0	1.802
CALEDASCO	183	12	14	0	209	433	157	458	0	1.048
CAMINATA	15	0	0	0	15	24	0	0	0	24
CAORSO	316	9	17	0	342	644	138	877	0	1.659
CARPANETO	619	22	10	0	651	1.198	290	496	0	1.984
CASTELL'ARQUATO	327	7	5	0	339	645	78	168	0	891
CASTEL SAN GIOVANNI	1.097	35	24	0	1.156	2.062	449	1.224	0	3.735
CASTELVETRO	424	15	6	0	445	874	184	212	0	1.271
CERIGNALE	19	0	0	0	19	23	0	0	0	23
COLI	80	3	0	0	83	119	36	0	0	155
CORTEBRUGNATELLA	62	0	0	0	62	107	0	0	0	107
CORTEMAGGIORE	327	7	10	0	344	661	87	451	0	1.199
FARINI	142	0	1	0	143	219	0	21	0	239
FERRIERE	119	2	1	0	122	185	29	122	0	336
FIORENZUOLA	1.403	55	48	0	1.506	2.947	730	2.525	0	6.203
GAZZOLA	122	5	0	0	127	221	59	0	0	280
GOSSOLENGO	270	20	7	0	297	550	271	211	0	1.032
GRAGNANO	273	9	14	0	296	485	99	777	0	1.361
GROPPARELLO	156	4	2	0	162	266	52	255	0	572
LUGAGNANO	318	7	5	0	330	631	83	278	0	993
MONTICELLI	390	21	5	0	416	726	279	290	0	1.296
MORFASSO	92	2	0	0	94	169	25	0	0	194
NIBBIANO	217	2	3	0	222	406	33	135	0	574
OTTONE	49	0	0	0	49	86	0	0	0	86
PECORARA	51	1	0	0	52	78	10	0	0	87
PIACENZA	10.310	342	222	14	10.888	19.811	4.639	12.034	5.937	42.420
PIANELLO	215	5	4	0	224	409	62	149	0	620
PIOZZANO	48	0	0	0	48	72	0	0	0	72
PODENZANO	666	35	32	1	734	1.366	494	1.904	344	4.108
PONTEDELL'OLIO	389	8	11	0	408	733	103	534	0	1.370
PONTENURE	402	21	11	0	434	839	264	675	0	1.778
RIVERGARO	462	12	7	0	481	885	152	242	0	1.279
ROTOFRENO	682	39	22	1	744	1.436	520	1.036	331	3.322
SAN GIORGIO	353	10	6	0	369	691	130	216	0	1.037
SAN PIETRO IN CERRO	53	2	0	0	55	101	25	0	0	126
SARMATO	194	14	4	0	212	444	185	111	0	741
TRAVO	117	0	0	0	117	192	0	0	0	192
VERNASCA	154	2	1	0	157	258	24	73	0	356
VIGOLZONE	288	12	6	0	306	490	153	460	0	1.104
VILLANOVA	150	3	9	0	162	307	46	344	0	697
ZERBA	11	0	0	0	11	13	0	0	0	13
ZIANO	144	2	3	0	149	223	25	101	0	348
<b>TOTALE</b>	<b>23.839</b>	<b>804</b>	<b>553</b>	<b>17</b>	<b>25.213</b>	<b>46.106</b>	<b>10.692</b>	<b>28.674</b>	<b>6.870</b>	<b>92.342</b>

delle medesime, l'industria in senso stretto, in particolare, è il settore caratterizzato dalla maggiore dimensione media. In pressoché tutti i comuni che presentano dimensione media e dimensione prevalente delle unità locali superiori alla media provinciale, infatti, vi è una specializzazione settoriale nell'industria in senso stretto, che è presente in questi comuni con unità produttive di dimensioni più elevate rispetto alla media. Solo i comuni di Piacenza e Fiorenzuola devono la struttura dimensionale delle unità produttive al settore dei servizi.

**PROVINCIA DI PIACENZA: UNITA' LOCALI E RELATIVI ADDETTI PER COMUNE E CLASSE DIMENSIONALE DELL'UNITA' LOCALE, CENSIMENTO 2001**

COMUNE	UNITA' LOCALI CLASSI ADDETTI					ADDETTI CLASSI ADDETTI				
	0 - 9	10 - 19	20 - 249	> 249	TOTALE	0 - 9	10 - 19	20 - 249	> 249	TOTALE
AGAZZANO	129	3	2	0	134	216	32	193	0	441
ALSENO	356	20	10	0	386	771	274	583	0	1.628
BESENZONE	64	0	0	0	64	111	0	0	0	111
BETTOLA	284	4	4	0	292	486	52	96	0	634
BOBBIO	325	8	2	0	335	577	99	89	0	765
BORGONOVO	494	17	8	0	519	909	224	536	0	1.669
CADEO	436	21	12	0	469	806	272	656	0	1.734
CALENDASCO	169	16	15	0	200	400	217	476	0	1.093
CAMINATA	14	1	0	0	15	18	11	0	0	29
CAORSO	300	13	15	0	328	554	170	920	0	1.644
CARPANETO	585	18	14	0	617	1.114	239	491	0	1.844
CASTELL'ARQUATO	319	10	3	0	332	622	131	84	0	837
CASTEL SAN GIOVANNI	995	37	18	0	1.050	1.936	494	985	0	3.415
CASTELVETRO	406	19	5	0	430	882	264	294	0	1.440
CERIGNALE	15	0	0	0	15	21	0	0	0	21
COLI	89	2	0	0	91	138	24	0	0	162
CORTEBRUGNATELLA	59	0	0	0	59	106	0	0	0	106
CORTEMAGGIORE	313	10	7	0	330	575	139	352	0	1.066
FARINI	162	0	1	0	163	255	0	20	0	275
FERRIERE	120	2	0	0	122	167	31	0	0	198
FIORENZUOLA	1.298	61	40	0	1.399	2.752	806	1.921	0	5.479
GAZZOLA	111	3	1	0	115	203	39	105	0	347
GOSSOLENGO	273	15	6	0	294	563	208	179	0	950
GRAGNANO	226	7	10	0	243	442	91	537	0	1.070
GROPPARELLO	175	4	2	0	181	296	49	206	0	551
LUGAGNANO	329	8	5	0	342	612	97	279	0	988
MONTICELLI	380	17	9	0	406	705	205	427	0	1.337
MORFASSO	80	0	0	0	80	145	0	0	0	145
NIBBIANO	214	5	3	0	222	376	58	139	0	573
OTTONE	61	0	0	0	61	104	0	0	0	104
PECORARA	58	0	0	0	58	88	0	0	0	88
PIACENZA	9.603	336	223	9	10.171	18.648	4.465	11.124	3.865	38.102
PIANELLO	226	9	3	0	238	375	117	97	0	589
PIOZZANO	49	0	0	0	49	67	0	0	0	67
PODENZANO	601	39	37	1	678	1.226	530	2.121	267	4.144
PONTEDELL'OLIO	410	11	9	0	430	711	142	469	0	1.322
PONTENURE	392	20	10	0	422	818	257	626	0	1.701
RIVERGARO	419	11	6	0	436	763	136	212	0	1.111
ROTOFRENO	644	35	27	0	706	1.387	461	1.333	0	3.181
SAN GIORGIO	319	13	7	0	339	579	154	233	0	966
SAN PIETRO IN CERRO	61	2	0	0	63	113	23	0	0	136
SARMATO	191	16	5	0	212	428	212	264	0	904
TRAVO	117	1	0	0	118	186	10	0	0	196
VERNASCA	149	2	1	0	152	234	27	93	0	354
VIGOLZONE	272	11	5	0	288	490	159	478	0	1.127
VILLANOVA	140	5	7	0	152	285	72	273	0	630
ZERBA	13	0	0	0	13	18	0	0	0	18
ZIANO	130	1	2	0	133	204	15	63	0	282
<b>TOTALE</b>	<b>22.575</b>	<b>833</b>	<b>534</b>	<b>10</b>	<b>23.952</b>	<b>43.482</b>	<b>11.006</b>	<b>26.954</b>	<b>4.132</b>	<b>85.574</b>

Segnaliamo infine i comuni di Podenzano, Pontenure e Rottofreno per la presenza di unità produttive di tutti i settori, esclusi i servizi, di dimensione media maggiore rispetto alla provincia.

**PROVINCIA DI PIACENZA: ADDETTI PER UNITA' LOCALE PER COMUNE E SETTORE DI ATTIVITA' DELL'UNITA' LOCALE, ASIA 2004 E CENSIMENTO 2001**

COMUNE	SETTORE DI ATTIVITA'					TOTALE
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	SERVIZI	
AGAZZANO	0,0	17,9	1,6	1,8	2,7	3,2
ALSENO	0,0	12,3	2,5	3,3	1,8	4,3
BESENZONE	0,0	4,0	1,7	1,9	2,4	2,2
BETTOLA	0,0	5,2	1,8	1,6	1,8	2,1
BOBBIO	0,0	4,5	3,0	1,6	2,4	2,5
BORGONOVO	0,0	9,1	2,0	2,1	2,6	3,4
CADEO	0,0	13,5	2,5	2,2	2,6	3,9
CALENDASCO	0,0	9,4	3,1	2,7	2,4	5,0
CAMINATA	0,0	2,2	1,0	1,3	1,5	1,6
CAORSO	0,0	16,5	1,9	1,7	4,2	4,9
CARPANETO	0,0	6,8	2,1	2,7	2,2	3,0
CASTELL'ARQUATO	0,0	5,3	2,0	2,1	2,2	2,6
CASTEL SAN GIOVANNI	0,0	7,4	2,3	2,5	2,7	3,2
CASTELVETRO	0,0	4,6	2,2	3,2	2,4	2,9
CERIGNALE	0,0	1,1	1,0	1,0	1,4	1,2
COLI	0,0	1,0	1,8	1,3	2,3	1,9
CORTEBRUGNATELLA	0,0	2,2	2,3	1,2	1,6	1,7
CORTEMAGGIORE	0,0	11,0	2,5	2,3	2,5	3,5
FARINI	0,0	2,1	1,2	1,3	1,9	1,7
FERRIERE	0,0	4,1	1,4	1,7	3,8	2,8
FIORENZUOLA	0,0	8,8	3,3	2,6	4,2	4,1
GAZZOLA	0,0	3,1	3,1	1,7	1,9	2,2
GOSSOLENGO	0,0	7,7	2,2	2,5	2,7	3,5
GRAGNANO	0,0	17,6	3,7	2,5	1,8	4,6
GROPPARELLO	0,0	12,8	1,7	1,6	1,7	3,5
LUGAGNANO	0,0	9,8	2,4	2,1	2,1	3,0
MONTICELLI	0,0	10,4	3,3	2,1	2,1	3,1
MORFASSO	0,0	2,0	2,4	1,4	2,2	2,1
NIBBIANO	0,0	8,3	1,5	1,8	1,6	2,6
OTTONE	0,0	1,0	2,2	1,7	1,7	1,8
PECORARA	0,0	2,6	2,1	1,2	1,3	1,7
PIACENZA	0,0	7,3	2,5	2,8	4,2	3,9
PIANELLO	0,0	8,9	1,9	1,6	1,9	2,8
PIOZZANO	0,0	2,2	1,3	1,3	1,5	1,5
PODENZANO	0,0	15,6	2,9	3,1	2,3	5,6
PONTEDELL'OLIO	0,0	7,7	2,6	1,7	3,0	3,4
PONTENURE	0,0	12,1	3,3	3,1	2,3	4,1
RIVERGARO	0,0	4,8	2,2	2,3	2,5	2,7
ROTOFRENO	0,0	12,4	3,1	3,4	2,4	4,5
SAN GIORGIO	0,0	4,8	3,3	2,1	2,2	2,8
SAN PIETRO IN CERRO	0,0	2,8	1,6	2,6	2,5	2,3
SARMATO	0,0	6,3	2,5	2,0	3,3	3,5
TRAVO	2,0	1,7	1,8	1,3	1,7	1,6
VERNASCA	0,0	4,6	2,1	1,4	1,7	2,3
VIGOLZONE	0,0	11,0	1,4	2,2	1,9	3,6
VILLANOVA	0,0	10,7	1,9	1,7	2,4	4,3
ZERBA	0,0	1,0	1,0	1,0	1,4	1,2
ZIANO	0,0	7,7	1,9	1,7	1,4	2,3
<b>TOTALE</b>	<b>2,0</b>	<b>8,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,4</b>	<b>3,7</b>

## 5. UNA LETTURA DI SINTESI

Il sistema produttivo locale in base ai dati dell'archivio ASIA unità locali 2004 si compone di 25.213 unità locali con 92.342 addetti, facenti capo a 25.537 imprese presenti nel nostro territorio con almeno una unità locale. Dai dati censuari, omogeneizzati con il campo di osservazione dell'archivio Asia, si rilevano al 2001 23.952 unità locali con complessivi 85.574 addetti, espressione di un totale di 22.543 imprese. L'evoluzione del sistema produttivo locale nel triennio 2001 – 2004, appare quindi decisamente positiva, nonostante sia probabile una sovrastima delle variazioni dal momento che, per le modalità di rilevazione e costruzione degli archivi l'universo censuario si qualifica come un sotto insieme dell'universo Asia di confronto (vedi note metodologiche): le unità locali registrano un incremento del 5,3%, gli addetti delle medesime del 7,9% e le imprese presenti del 4,4%.

Il sistema permane incentrato sulle micro realtà produttive, dato rilevabile sia con riferimento alla dimensione in termini di addetti delle imprese presenti che alla dimensione delle unità locali, ma nel triennio la struttura appare moderatamente modificata verso le unità di dimensione maggiore cui è in buona parte attribuibile l'espansione occupazionale.

Dall'analisi dei dati 2004, emerge che le imprese con meno di tre addetti sono pari al 73% delle imprese presenti nel territorio e quelle con meno di 10 sono il 93%, cui fa capo il 90% delle unità locali ed il 45% degli addetti delle medesime. Considerando le unità locali, quelle con dimensione inferiore ai tre addetti sono il 75% del totale ed un ulteriore 20% ha da tre a nove addetti, nell'insieme le unità con meno di 10 addetti assorbono il 49,9% dell'occupazione industriale e terziaria. Sia considerando le imprese presenti che le unità locali, si evidenzia che sono le strutture di dimensione medio-grande quelle che hanno contribuito più significativamente alla crescita degli addetti.

Dal punto di vista settoriale, suddividendo il sistema in industria in senso stretto, costruzioni, commercio e servizi, netta è la prevalenza del terziario, che si espande inoltre nel triennio a scapito soprattutto dell'industria in senso stretto.

La distribuzione settoriale delle attività produttive e degli addetti, sia considerando le imprese presenti sul territorio che le unità locali, è la seguente:

- le unità produttive del settore dei servizi in provincia di Piacenza rappresentano il 45% del totale, e gli addetti delle medesime il 41% del totale addetti;
- l'industria pesa per il 12 % in termini di unità produttive e per il 29% di addetti;
- le unità locali del commercio sono il 28% con il 20% di addetti
- quelle del settore costruzioni il 15% con un peso occupazionale pari al 10%.

Il confronto con i dati censuari evidenzia fenomeni noti: sensibile nel triennio è stato il rafforzamento dei settori dei servizi e delle costruzioni, viceversa l'industria si è ridimensionata ed il commercio ha subito un processo di trasformazione verso una maggiore dimensione media, denotato dalla diminuzione di imprese ed unità locali cui ha fatto riscontro un incremento occupazionale.

Più nel dettaglio nella nostra provincia l'industria metalmeccanica, che rappresenta oltre la metà dell'industria manifatturiera piacentina, conferma e rafforza il suo ruolo centrale nell'economia locale; nell'ambito del terziario sono i servizi alle imprese ad avere un ruolo prioritario, seguiti per rilevanza dai comparti trasporti, magazzinaggio e comunicazioni ed alberghi e ristoranti. Trainanti la crescita del triennio sono stati i servizi alle imprese ed alberghi e ristoranti. Nel commercio invece se il ruolo prioritario è rivestito dal commercio al dettaglio, questo è anche il comparto che ha maggiormente sofferto mentre il commercio all'ingrosso appare rafforzato.

L'analisi territoriale del sistema economico provinciale consente di individuare le specificità delle aree in cui si ripartisce il territorio provinciale, zone altimetriche o aree programma, ed il diverso impatto sui singoli sottosistemi delle variazioni strutturali evidenziate a livello provinciale.

Considerando in primo luogo le zone altimetriche, è evidente la centralità della zona di pianura nel sistema economico locale. L'area di pianura concentra il 70% delle unità locali attive al 2004, cui fa capo il 76% degli addetti provinciali. In collina è localizzato un quarto delle unità produttive con una quota di addetti pari al 21% del totale provinciale, e nell'area montana il restante 5% delle unità locali con un complessivo 3% di addetti. Le unità locali di maggiore dimensione sono localizzate nell'area di pianura, dove la dimensione media delle unità locali è di 4 addetti per unità, mentre in collina scende a 3,1 addetti per unità ed in montagna a 2,1. Maggiori sono inoltre le differenze tra le aree per quanto riguarda il rapporto addetti su popolazione attiva (15–64 anni): se a livello provinciale gli addetti sono il 52,8% della popolazione attiva, in pianura raggiungono il 61%, in collina il rapporto è pari al 38% ed in montagna al 33%, ad indicare una dipendenza sistemica di queste due aree da quella di pianura.

Rispetto ai dati censuari, il sistema di pianura si rafforza rispetto al resto del territorio provinciale: l'area di pianura registra nel triennio una crescita di oltre 1.000 unità e quasi 5.500 addetti, pari in percentuale rispettivamente a +6,2% e 8,4%, aumenti superiori a quelli delle altre aree. L'area di pianura presenta infatti una indubbia specializzazione produttiva nel settore dei servizi, nella zona collinare, invece, la specializzazione è nell'industria e nelle costruzioni, inoltre peso leggermente superiore rispetto al sistema economico provinciale presenta anche il commercio; la zona montana, infine, ha una specializzazione produttiva verso il settore delle costruzioni, sebbene sia nel terziario che si concentra l'occupazione locale.

Tra le aree di programmazione definite nell'ambito del Piano Territoriale di Programmazione Provinciale (PTCP), l'area Centrale, comprensiva del capoluogo, raggruppa il 60% delle unità locali attive al 2004 ed il 66% degli addetti (al proposito occorre considerare che il comune di Piacenza ha un peso nella distribuzione provinciale delle unità locali e relativi addetti del 43% e 46% rispettivamente e nell'area del 70% circa); seguono l'area Val d'Arda-Val d'Ongina, che comprende il comune di Fiorenzuola secondo per rilevanza nella provincia, con un peso sul sistema economico provinciale dell'ordine del 16%, l'area della Val Tidone-Val Luretta, al cui interno si colloca il comune di Castel San Giovanni, con un peso del 10% circa. Le altre tre aree individuate, Val Nure, Val Trebbia e Bassa Val d'Arda, rappresentano ciascuna meno del 5% del sistema produttivo.

Nel triennio di riferimento pressoché tutto il sistema ha conosciuto una dinamica positiva, ma il tasso di crescita non è stato omogeneo tra le aree. L'area Centrale si distingue per i tassi di crescita più elevati; positiva parimenti l'evoluzione del sistema produttivo in Val d'Arda-Val d'Ongina, e della Val Trebbia, nettamente al di sotto della variazione provinciale invece la crescita in Val Tidone-Val Luretta, mentre Val Nure e Bassa Val d'Arda si caratterizzano la prima per una flessione delle unità locali e la seconda per una diminuzione degli addetti. Nel complesso risultano rafforzati i due sistemi di pianura gravitanti su Piacenza e Fiorenzuola.

La specializzazione produttiva delle singole aree, così come le caratteristiche del sistema produttivo delle stesse in termini di dimensione di impresa, spiegano le diverse dinamiche territoriali osservate. L'area Centrale è l'unica a presentare una chiara specializzazione nel settore dei servizi, altrettanto forte la specializzazione industriale (industria in senso stretto) dell'area della Val Tidone, in Val Trebbia, invece, sono i settori del commercio e delle costruzioni che presentano un peso nettamente superiore rispetto alla media provinciale; la Val Nure è l'area meno caratterizzata di tutte dal punto di vista settoriale, Bassa Val d'Arda e Val d'Arda-Val d'Ongina, infine, presentano entrambe specializzazione nell'industria, ma anche in commercio e costruzione, soprattutto la Bassa Val d'Arda.

La crescita dell'area Centrale è stata trainata dal settore dei servizi ed in seconda battuta da quello delle costruzioni; la crisi dell'industria spiega invece il minore tasso di crescita del sistema

della Val Tidone-Val Luretta. Più deboli appaiono i sistemi della Val Nure e Bassa Val d'Arda dove sia l'industria che il commercio hanno conosciuto dinamiche negative debolmente contrastate dalla positività degli altri settori; viceversa i sistemi della Val Trebbia e Val d'Arda-Val d'Ongina presentano variazioni positive settorialmente più diffuse.

L'analisi comunale infine, permette di meglio evidenziare all'interno delle aree sistema il ruolo dei singoli comuni. Emerge allora oltre alla centralità del capoluogo di provincia che ha un peso prossimo al 50% sul sistema produttivo ed una indubbia specializzazione terziaria che si accentua nel tempo, il peso crescente che va assumendo il comune di Fiorenzuola che si qualifica come centro dell'area della Val d'Arda anch'esso con connotazione terziaria, sebbene meno accentuata del capoluogo, ma anche i comuni di Podenzano, Calendasco, Alseno, Caorso, Gragnano e Villanova caratterizzati da elevata dimensione delle unità locali e da un valore elevato del rapporto addetti/popolazione attiva. Peso rilevante nel sistema provinciale hanno inoltre i comuni di Castel San Giovanni e Rottofreno, che nel triennio sono stati tuttavia probabilmente penalizzati dalla crisi industriale.